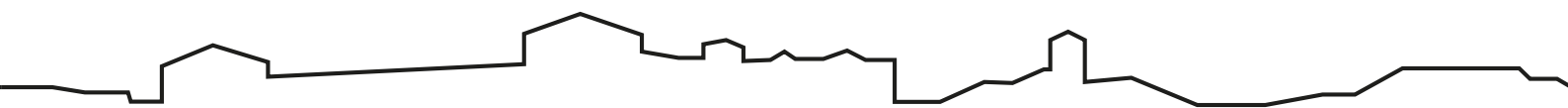


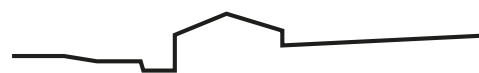
**#insiemepossiamo**



**Programma elettorale  
ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2015  
MOVIMENTO 5 STELLE MONCALIERI**



# INDICE



<b>04.</b>	<b>Introduzione</b>
<b>06.</b>	<b>Trasparenza e partecipazione</b>
<b>08.</b>	<b>Sicurezza</b>
<b>14.</b>	<b>Istruzione</b>
<b>18.</b>	<b>Commercio</b>
<b>20.</b>	<b>Mobilità</b>
<b>24.</b>	<b>Urbanistica e Borgate</b>
<b>26.</b>	<b>Bilancio e Amministrazione</b>
<b>28.</b>	<b>Ambiente</b>
<b>30.</b>	<b>Acqua pubblica</b>
<b>32.</b>	<b>Energia</b>
<b>34.</b>	<b>Agricoltura</b>
<b>36.</b>	<b>Artigianato ed Imprese</b>
<b>38.</b>	<b>Lavoro</b>
<b>40.</b>	<b>Politiche sociali</b>
<b>44.</b>	<b>Cultura</b>
<b>50.</b>	<b>Sport</b>
<b>52.</b>	<b>Turismo</b>

# INTRODUZIONE



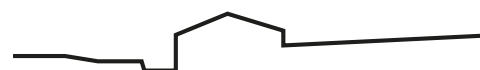
**Una componente importante della felicità delle comunità passa attraverso la partecipazione popolare diretta.**

**La partecipazione dei cittadini alla vita pubblica aumenta il senso di consapevolezza dei cittadini, anche attraverso percorsi formativi di educazione civica.**

In ambito locale le norme (in particolare il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000) prevedono l'introduzione di strumenti di democrazia diretta, ma raramente gli Statuti degli Enti locali sono stati aggiornati e spesso gli amministratori sono i primi a scoraggiare la partecipazione popolare.

La carenza di democrazia rappresentativa, che ha man mano estromesso dal processo decisionale i cittadini, è ostacolo al senso di appartenenza ad una comunità. Conseguenza ne è la sfiducia nei confronti di propri delegati, che è, a sua volta, all'origine di un crescente astensionismo al voto. Il che è indice di cattiva salute per la democrazia a tutti i livelli.

Riteniamo quindi che oggi più che mai sia necessario avviare processi deliberativi popola-



ri, per aiutare gli amministratori nel prendere decisioni più equilibrate e corrette per il bene collettivo.

Il programma per l'elezione del nuovo Sindaco e del Consiglio Comunale di Moncalieri ha l'ambizioso obiettivo di rispondere alle difficoltà che i cittadini vivono quotidianamente, spaziando dalla garanzia di servizi equi e di qualità, all'esigenza di vivere in una Città sicura e a misura di adulti, anziani e bambini.

Troppe volte ci siamo trovati di fronte a promesse che non sono state mantenute, e pur riconoscendo i limiti e le difficoltà di mantenere il bilancio comunale in pareggio, in un momento di crisi e tagli ai comuni, pensiamo che sia fondamentale avere il coraggio di proporre un'alternativa seria all'attuale modo di gestire la cosa pubblica. Per il Movimento 5 Stelle la partecipazione e l'ascolto dei cittadini non sono dettagli, ma prerogative essenziali per poter amministrare la Città nel modo migliore. Il programma si articola attraverso varie sezioni che descrivono le varie azioni che si vogliono intraprendere. Fra i punti più importanti segnaliamo:

**1.** La **rinascita del commercio locale** e di vicinato, per dare un freno alla crescita incontrollata dei centri commerciali che popolano Moncalieri. Occorre supportare la piccola e media impresa, con percorsi di accompagnamento mirati a cercare soluzioni per risolvere le difficoltà che si trovano ad affrontare, dal pagamento delle imposte locali alle aree in cui collocare la propria attività. Inoltre, grazie allo sportello per il Microcredito, appena istituito con i fondi raccolti dal taglio agli stipendi dei parla-

mentari del Movimento 5 Stelle, imprese in difficoltà e start-up possono essere aiutate dal punto di vista economico.

**2.** Un nuovo piano di **trasporto pubblico, efficiente e di qualità**, capace di soddisfare le esigenze di coloro che si muovono sul territorio per lavoro o studio; concedendo la possibilità reale, a tutti i cittadini, di poter fare a meno dell'automobile, soprattutto per le brevi distanze. Con l'arrivo della linea 1 della Metropolitana in piazza Bengasi, sarà necessario un riordino dell'attuale piano di trasporti urbano, tramite un miglioramento dei collegamenti delle varie borgate al centro cittadino e alla metropolitana.

**3.** **Rendere la Città più sicura**, attraverso azioni che affrontino e risolvano le situazioni di degrado, ottenendo il duplice effetto di far percepire la Città più vivibile e di dissuadere i comportamenti illegali, attivando al contempo anche sistemi di sorveglianza attiva e passiva.

**4.** **La scuola e l'istruzione devono tornare ad essere uno dei capisaldi dell'azione dell'amministrazione comunale** (per le materie che le competono). Proponiamo nuovi investimenti nell'edilizia scolastica, che tengano conto dell'efficientamento e del risparmio energetico, nonché un piano di offerta formativa ampio e articolato. Parimenti, maggior attenzione deve essere posta al controllo costante del servizio di refezione scolastica, che non deve essere più motivo di malcontento da parte degli alunni e dei genitori.

# TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

## PREMESSA

**Il Comune costituisce l'ente più vicino al cittadino che, pertanto, deve tornare a rivestire un ruolo centrale nella gestione politica del territorio di appartenenza.**

Il principio di trasparenza (e con essa, l'informazione) trova un riscontro normativo nella nostra Costituzione la quale, all'art. 97, sancisce il principio di imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione; rientra, pertanto, tra i principi generali attinenti le modalità di svolgimento del rapporto tra Pubblica Amministrazione e privati cittadini.

Detto caposaldo mira, invero, a porre il cittadino al centro della gestione amministrativa dell'ente. Attualmente l'elettore riveste il ruolo di mero soggetto "passivo" di ogni decisione politica. In futuro, egli dovrà diventare la prima "sentinella" sul territorio locale circa l'operato di chi governa il territorio.

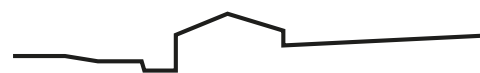
Al fine di poter effettuare il controllo sull'azione amministrativa, il cittadino deve poterla conoscere ed essere informato sulla stessa.

In quest'ottica, l'amministrazione comunale deve consentire agli interessati di accedere facilmente alle informazioni, ciò anche in applicazione delle più recenti normative in materia (v., in particolare, D. Lgs. 33 del 2013, e ss. mm. ii., in tema di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

## AZIONI

Il Movimento 5 Stelle propone di rendere maggiormente trasparente l'operato del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale, secondo le seguenti linee guida:

- 1.** adesione alla piattaforma [openmunicipio.it](http://openmunicipio.it) e rivisitazione del portale telematico del Comune di Moncalieri, migliorandone l'accessibilità. Il Sito deve diventare uno strumento di facile e rapida consultazione per il cittadino e per le imprese;
- 2.** pubblicazione on line di tutti i progetti (ad esempio, appalti e affidamenti per forniture di beni o servizi) in corso di ideazione o di realizzazione, con informazioni circa lo stato di avanzamento, eventuale maggior spesa da affrontare o maggior durata;
- 3.** creazione, all'interno del sito internet del Comune, di una sezione dedicata alle singole borgate, con una bacheca virtuale (che andrà ad aggiungersi a quella materiale) aggiornata con l'ausilio di personale comunale;
- 4.** creazione di una sezione, sempre all'interno del sito ufficiale del Comune, dedicata alle associazioni riconosciute, accordando alle stesse la possibilità di aggiornare autonomamente la propria pagina, senza accollo di spese. Ciò permetterà alle associazioni di ottenere maggior visibilità;
- 5.** allestimento di una piattaforma di comunicazione on line che consenta al cittadino di



interloquire con l'Amministrazione, al fine di formulare domande ed ottenere risposte, circa le proprie esigenze, e relativamente al territorio comunale. Il cittadino potrà optare per la pubblicazione in forma anonima;

6. predisposizione di un "bilancio partecipativo-popolare". Oltre ai bilanci di previsione e consuntivo previsti dalle normative vigenti, l'Amministrazione riformulerà gli stessi seguendo linee tematiche e non meramente contabili o amministrative. Tali documenti avranno l'obiettivo di illustrare in termini più esplicitivi le voci contabili dei bilanci ufficiali in un momento di partecipazione con la cittadinanza.

Si pone, poi, l'obiettivo di permettere al cittadino di partecipare concretamente alla vita politica locale. Sul punto, si seguiranno le seguenti linee guida:

1. previsione, con cadenza trimestrale, di un Consiglio Comunale aperto alla cittadinanza, ove verrà discusso un ordine del giorno dedicato a tematiche e problematiche suggerite dalla popolazione. Verrà pertanto istituzionalizzato lo strumento della delibera di iniziativa popolare;
2. calendarizzazione su base annuale del "Consiglio Comunale dei ragazzi" in modo da avvicinare e stimolare l'interesse dei più giovani verso le tematiche amministrative;
3. pianificazione su base bimestrale di incontri tra Amministrazione e cittadini all'inter-

no dei Comitati di borgata. In tale sede, gli Assessori illustreranno le attività portate avanti dalla Giunta e risponderanno alle domande dei cittadini. Le proposte di questi ultimi potranno essere discusse durante i consigli comunali. Durante gli incontri verranno inoltre distribuite delle schede per conoscere le opinioni dei cittadini riguardo ai servizi della loro borgata.

**Verrà inoltre garantita una più ampia e rapida accessibilità alle informazioni tramite una maggiore copertura Wi-Fi.**

Le sedi dei comitati di borgata, poi, diventeranno il fulcro delle iniziative organizzate da forze politiche o associazioni, in modo da favorire l'incremento di eventi di interesse per la cittadinanza.

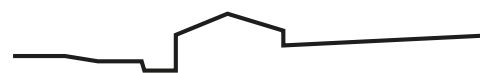




## PREMESSA

Il Comune ha il dovere di garantire la sicurezza sul proprio territorio per i suoi cittadini. Fondamentale nell'affrontare la questione sicurezza diventa la collaborazione tra Istituzioni Comunali, cittadini, associazioni e Forze dell'Ordine. Per finalizzare tale azione è necessario creare una rete basata sulla fiducia dei propri ruoli di competenza nell'affrontare le diverse situazioni che possono verificarsi su un territorio complesso ed esteso come il nostro Comune.

Le Istituzioni Comunali devono garantire l'immediata disponibilità ad affrontare le situazioni critiche che vengono a crearsi via via sul territorio e a fornire interventi legislativi di possibile competenza a supporto dei soggetti. La Polizia Municipale, le Forze dell'Ordine, comprese associazioni dei Carabinieri in Congedo e simili, avranno un ruolo fondamentale nel garantire interventi di prevenzione in situazioni di micro-criminalità che, con l'aumento della crisi, sono destinate a intensificarsi, ma avranno anche un ruolo di proposta nei confronti degli altri soggetti partecipanti alla rete.





## DIALOGO E PREVENZIONE

Il dialogo e la prevenzione, tramite anche l'intervento di operatori sociali preparati con l'ausilio delle associazioni sociali, di volontariato e sportive presenti sul territorio, porteranno la Città ad un livello di sufficiente sicurezza.

**Compito di tutti e soprattutto di chi governa è riuscire ad evitare il crearsi di situazioni di criticità sul territorio e, dove questo si verifica, mettere in atto tutte le strategie che si hanno a disposizione, sia umane sia legislative per risolvere il problema.**

Prendiamo atto che alcune situazioni in cui ci troveremo sono imputabili a inefficienze del passato lasciate al caso o mal gestite, ma questo non deve essere una giustificazione per continuare a lasciar peggiorare la situazione. L'impegno nel risolvere un problema deve essere collettivo e con tutte le forze disponibili in campo.

**La collaborazione con le scuole nelle zone considerate più a rischio sarà parte delle strategie messe in campo per prevenire il formarsi di sottoculture delinquenziali e forme asociali di tipo "giovanile" (per esempio il bullismo).**

## TUTELIAMO I MONCALIERESI

È questa la prima considerazione da cui è partita la redazione della seguente parte di programma in cui indichiamo alcune possibili

soluzioni per rendere la nostra Città più sicura. Queste includono chiaramente il contrasto alla microcriminalità e all'illegalità, ma anche la sicurezza stradale e la lotta al degrado urbano che spesso peggiora e amplifica il disagio delle zone dove si compiono attività criminose.

## AZIONI

Le proposte del Movimento 5 Stelle si differenziano da quelle delle altre forze politiche, che in più fasi hanno promesso "pacchetti sicurezza" cui non è mai seguita l'attuazione di provvedimenti reali. La sola installazione di tre telecamere in Borgo Navile e il presidio dei Vigili per due ore al giorno sono esempi di misure insufficienti a ridurre realmente il senso di insicurezza percepito dalla popolazione, e che effettivamente non incidono nella risoluzione dei problemi.

Il Comune di Moncalieri sarà parte attiva nella supervisione, nel controllo e nella gestione dei progetti avviati a favore dell'integrazione, operazione che porterà un beneficio alla comunità moncalierese, ripristinando la legalità in modo definitivo in zone come il parcheggio nei pressi della stazione ferroviaria, le sponde del Po nei pressi di Borgo Mercato e altri siti sparsi sul territorio.

L'annosa situazione dei nomadi va affrontata attraverso proposte differenziate. Toccherà all'Amministrazione individuare e dialogare con i soggetti, siano essi nuclei familiari o singoli, che al fine di una reale volontà di integrazione nella comunità moncalierese, intendono vivere nel pieno rispetto delle regole. Viceversa coloro che non intendono rispettare le regole

e cercheranno di aggirare le norme, a danno di tutta la cittadinanza, saranno sanzionati e non potranno ricevere il sostegno dell'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione al contempo avvierà progetti che otterranno finanziamenti da parte di enti privati e aderirà alle richieste di fondi europei. Inoltre gli enti coinvolti, come Idea Rom, avranno il compito di seguire il progetto e portarlo al termine, evitando eventuali sprechi di denaro pubblico.

**Moncalieri deve tornare il prima possibile ad essere una Città sicura per i propri cittadini, che non dovranno sentirsi in pericolo, ma che, al contrario, si riappropriano delle piazze e dei parchi pubblici.**

Per questa ragione le azioni volte al miglioramento del contesto urbano come la tutela ambientale, la lotta al degrado e promozione della cultura, sono da considerarsi parti integranti e complementari del programma sulla sicurezza.

## PIANO D'INTERVENTO

Un'efficace gestione delle risorse impone una precisa programmazione degli interventi attraverso stanziamenti annuali realistici e sostenibili, la cui entità sarà stabilita e comunicata già nel primo anno di attività, unitamente alle modalità aggiuntive che avremo predisposto per il reperimento di ulteriori fondi da destinare alla sicurezza. La durata del piano di interventi, pari all'intera legislatura, è di cinque anni.

## DECORO URBANO E LOTTA AL DEGRADO

Saranno predisposti strumenti a livello norma-

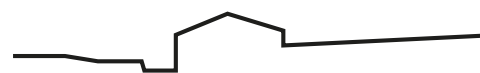
tivo (Regolamento Comunale) che prevedano la possibilità di annessione al patrimonio comunale delle proprietà in stato di abbandono che si trovino in prossimità di luoghi sensibili (scuole, chiese, impianti sportivi, ecc.).

Questa misura permetterà l'eventuale demolizione coatta di edifici in disuso, qualora siano causa di degrado e non siano previsti piani di recupero e riutilizzo.

Particolare attenzione sarà riservata alla riqualificazione delle Borgate in termini di:

1. cura delle aree verdi e aree giochi per favorirne la fruibilità ed incentivarne l'utilizzo;
2. rinnovamento del sistema di illuminazione pubblica e aumento dei controlli da parte delle autorità di pubblica sicurezza;
3. contrasto all'abusivismo edilizio e commerciale.

Il piano di ammodernamento ed efficientamento del sistema di illuminazione pubblica vedrà l'installazione di nuovi lampioni led ad alta efficienza energetica e l'utilizzo degli esistenti cavi di alimentazione per il cablaggio di rete internet secondo il modello "Smart City". Ciò permetterà l'installazione di pulsanti per la chiamata delle forze dell'ordine, l'adozione di tabelloni di messaggistica informativa e il controllo degli accessi alla città. Gli istituti competenti coadiuveranno le Forze dell'Ordine nel contrasto al business legato allo sfruttamento della prostituzione, fenomeno sempre più presente in alcune zone della Città (Strada Carignano, Via Postiglione, Bauducchi).



### VIDEOSORVEGLIANZA

L'attività di videosorveglianza sarà sovrintesa dal Corpo di Polizia Municipale e coinvolgerà tutte le Borgate attraverso un processo graduale per l'installazione di decine dispositivi a circuito chiuso secondo un ordine determinato in base alla popolosità delle borgate.

L'individuazione delle aree in cui saranno posizionati i dispositivi sarà pianificata in concertazione con i Comitati di Borgata, le associazioni dei Commercianti e avvalendosi della supervisione di specializzate aziende del settore.

La collocazione sarà:

1. in prossimità di ingressi e uscite di Tangenziale e Autostrade per controllo veicoli;
2. in zone tipicamente soggette a conferimenti e sversamenti illegali di rifiuti;
3. in aree sottoposte a limitazioni della circolazione di veicoli a motore.

Annualmente sarà destinato ai privati (abitazioni ed esercizi commerciali) uno stanziamento che permetterà loro di godere di benefici fiscali qualora questi già ricorrano a sistemi di videosorveglianza con istituti di sicurezza privati e ne estendano la copertura ad aree pubbliche (stabilendo dei limiti minimi in termini di superficie sorvegliata), secondo uno specifico contratto di "mecenatismo".

### SICUREZZA STRADALE

Sarà attuata una revisione al sistema di viabilità comunale con specifici accorgimenti tecnici che favoriscano la sicurezza di tutti, pedoni, automobilisti, ciclisti e motociclisti:

1. modifiche degli incroci in cui non sono rispettate le distanze minime di ingombro;
2. adozione di sensi unici di marcia con limite 30km/h davanti gli ingressi scolastici;
3. incremento della segnaletica e della visibilità di incroci pericolosi, attraversamenti pedonali e zone sensibili attraverso elementi ad alto impatto visivo (la colorazione del manto stradale con vernici di colori accesi, l'adozione di catarifrangenti e led).

### FILO DIRETTO AMMINISTRAZIONE-CITTADINI

Saranno sviluppati appositi canali comunicativi destinati ad accogliere le segnalazioni di problematiche e denuncia da parte della cittadinanza. Un servizio di alert system gratuito sarà invece destinato all'invio di informazioni di pubblico interesse da parte dell'Amministrazione ai cittadini secondo la modalità da loro indicata tra telefono (chiamata vocale o SMS) ed email.

### CONTRASTO A NOMADISMO E CLANDESTINITÀ

La sopracitata lotta all'abusivismo riguarderà anche gli insediamenti non autorizzati da parte di popolazione nomade e non.

Il Regolamento Comunale prevedrà l'adozione di norme sanzionatorie per qualsiasi forma di stazionamento non autorizzato che superi la durata di due giorni.

Qualora la violazione perdurasse oltre i sette giorni sarà intimato l'allontanamento dal territorio comunale pena sequestro del mezzo.

Non saranno previste ulteriori aree autorizzate da destinare alla domiciliazione di popolazione nomade, al fine di limitare e circoscrivere il

fenomeno, per evitare sul nascere la creazione di nuovi insediamenti che trasformino lo stile di vita nomade in stanziale.

Si procederà a controlli sui contratti di affitto delle case popolari, coinvolgendo gli studi di amministrazione condominiale, la Questura e l'Agenzia delle Entrate, per la verifica dell'effettiva corrispondenza tra intestatari dei contratti e occupanti delle unità abitative e della loro situazione reddituale.

**Tale verifica permetterà di limitare situazioni irregolari come la clandestinità e la pratica di attività illegali (prostituzione, spaccio di sostanze stupefacenti, ricettazione).**

## **PIÙ VIGILI IN CITTÀ PER UNA CITTÀ PIÙ VIGILATA**

L'attuale sede operativa della Polizia Municipale, un locale prefabbricato in Borgata Santa Maria, è inadeguato e periferico rispetto al centro di Moncalieri, inoltre la sua precarietà riflette in pieno le condizioni in cui versa questo Corpo a causa di tagli e scarsa visione politica. Nel corso del primo anno della nostra Amministrazione sarà fatto tutto il necessario per la collocazione del Comando nei locali dell'ex Tribunale in via Cavour.

Sarà previsto un investimento annuale per i mezzi in dotazione al Comando, affinché il ciclo di vita degli stessi sia ridotto in funzione di un parziale ricambio annuale. La manutenzione dei mezzi, che attualmente viene effettuata a Grugliasco, sarà invece assegnata ad attività del settore operanti nel territorio di Moncalieri per mezzo di un regolare bando di gara.

Attraverso una rimodulazione degli incarichi amministrativi attualmente svolti dal personale del Comando e all'assunzione di nuove unità, destineremo due unità aggiuntive per ciascun turno delle 24 ore di servizio, al fine di migliorare la qualità e la frequenza della vigilanza della Città.

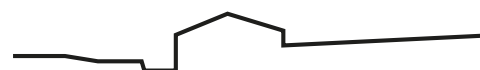
Tra le prerogative del primo anno di Amministrazione vi sarà inoltre l'avvio del processo di richiesta per l'insediamento di una sezione distaccata del Vigili del Fuoco a Moncalieri.

L'alto numero di interventi svolti nella nostra Città ogni anno, giustifica la creazione di un comando da localizzare nella zona Sud del Comune – considerata la presenza di attività industriali e commerciali di una certa grandezza, nonché il coinvolgimento in incendi negli ultimi anni di alcuni capannoni dell'area – collocandola nei pressi di direttive stradali che permettano ai mezzi dei VVFF di raggiungere con facilità il resto del Comune.

## **DISSESTO IDROGEOLOGICO.**

Si procederà a:

- 1.** interventi per la valorizzazione ambientale e difesa idraulica del territorio;
- 2.** manutenzione ordinaria e straordinaria sui corsi d'acqua di proprietà demaniale;
- 3.** manutenzione ordinaria e straordinaria sui corsi d'acqua regimentati, rii, bealere e canali scolmatori di competenza comunale;
- 4.** manutenzione ordinaria e straordinaria de-



gli impianti idrovori per la messa in sicurezza del territorio dal rischio idraulico;

5. manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di drenaggio delle pubbliche vie e piazze dalle acque piovane;
6. ammodernamento e sviluppo di nuove reti di smaltimento delle acque meteoriche finalizzate a separare le acque piovane da quelle reflue dall'attuale sistema di rete "mista".

Il Comune avvierà un percorso di sensibilizzazione rivolto ai cittadini sulla necessità di curare la manutenzione di fossi e canali, e soprattutto per renderli consapevoli che, dalla loro attenzione e collaborazione, può dipendere la sicurezza dei cittadini e la salvaguardia dei beni della comunità.

I frontisti, almeno due volte l'anno (primavera e autunno), devono provvedere alle seguenti attività:

1. pulire l'alveo dei fossi sia interpoderali che confinanti con infrastrutture stradali;
2. provvedere allo spurgo delle condotte in cemento e dei tombini (di solito ubicati in corrispondenza dei passi carrai);
3. attuare la ripulitura con l'avvertenza di ripristinare la quota di pendenza per il deflusso delle acque;
4. provvedere periodicamente a falciare e rimuovere l'erba dalle sponde dei corsi d'acqua;

5. garantire la potatura di piante e siepi che potrebbero ostacolare lo scorrimento delle acque;
6. attuare la manutenzione di chiuse e altri manufatti idraulici, quali scarichi, chiuse, strumenti per l'irrigazione ecc.;
7. rimozione e smaltimento dei materiali di risulta, secondo le procedure previste.

In caso di discariche abusive sulle rive o all'interno di fossi e canali, si inviteranno i frontisti a prendere contatto con il Comune.

Una corretta regimazione delle acque di fossi e canali rappresenta la migliore tutela del territorio e dell'ambiente contro i rischi di allagamento.

Si provvederà alla nuova stesura del piano di emergenza, supportato da una campagna informativa ed esercitazioni per verificarne l'efficacia.

**L'obiettivo è portare Moncalieri tra le prime Città virtuose in ambito di prevenzione idrogeologica.**

Si partirà dalla compilazione del questionario "Ecosistema Rischio", proposto dalla Protezione Civile e Legambiente, rispondendo alle domande e venendo classificati fra i migliori comuni che attuano iniziative di prevenzione.

**Si istituirà infine lo Sportello per segnalazioni da parte di cittadini, con possibilità di effettuare le segnalazioni anche online.**

## PREMESSA

La gestione delle scuole statali, sebbene siano un'istituzione pubblica inserita nel contesto comunale, è in carico al Ministero dell'Istruzione. Il Comune si occupa della gestione degli edifici e dei servizi complementari, come mensa, trasporti, pre e post scuola e la stesura del Piano di Offerta Formativa (POF).

I tagli indiscriminati della politica nazionale degli ultimi anni hanno creato un drastico impoverimento delle risorse umane e finanziarie per la scuola pubblica, favorendo l'esternalizzazione dei servizi legati all'istruzione scolastica. La qualità della formazione è fondamentale fin dai primi anni di vita. Non si può delegare ad una prevalente discriminante economica la formazione e la crescita delle future generazioni.

È parere sempre più diffuso nella moderna pedagogia, e non solo, che l'apprendimento abbia bisogno di un catalizzatore fondamentale: la creatività. Questo nuovo modello di istruzione non può che appoggiarsi su una struttura fondamentale: il laboratorio.

La rete informatica è ormai diventata uno strumento essenziale nella vita quotidiana e quindi anche all'interno del mondo scolastico è necessario poter offrirne l'uso a pieno nei momenti didattici.

L'acquisto dei testi scolastici per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado sono spesso una spesa che mette in crisi i bilanci familiari, soprattutto nei casi in cui le nuove edizioni dei testi impediscono l'accesso al mercato dell'usato.

Si sente sempre più parlare, in ambito nazionale ed internazionale, di scuole virtuose che utilizzano gli orti scolastici per approvvigionare

le mense degli istituti stessi. L'autoproduzione di cibo può essere l'occasione per riavvicinarsi a quei processi che avvengono naturalmente in natura e dai quali ci siamo sempre più allontanati. Un vero e proprio laboratorio a cielo aperto.

**L'ente pubblico ha il dovere di adoperarsi, a seconda delle proprie competenze, per creare una scuola pubblica d'eccellenza, che prepari i ragazzi alla vita, diventando fautore del proprio futuro.**

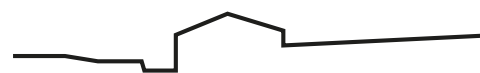
## AZIONI

L'approccio deve essere anche in questo caso partecipativo. Apriremo un tavolo che tenga costantemente in contatto l'assessorato con i dirigenti scolastici, gli insegnanti e i genitori per affrontare insieme le problematiche e trovare le soluzioni migliori.

### EDILIZIA SCOLASTICA

Inizieremo un processo vero di ristrutturazione programmata di tutti gli edifici scolastici. Questo processo deve partire dal censimento di tutti gli edifici scolastici di competenza comunale e della verifica tecnica delle condizioni relative alle normative antisismiche e di sicurezza.

In parallelo a questo piano, giocherà un ruolo fondamentale la ristrutturazione energetica degli edifici scolastici, illustrati nel capitolo Energia, grazie ai finanziamenti regionali ed europei e la collaborazione con società specializzate in questo tipo di interventi come le Energy Saving Company (ESCO). Una ristrutturazione che non porterà nuovi capitoli di spesa, ma fin



da subito un risparmio, piccolo nei primi anni, ma sostanziale per gli anni successivi. Questi risparmi andranno completamente reinvestiti nella scuola in termini di servizi e manutenzione straordinaria.

Con la verifica tecnica dei requisiti di sicurezza ed antisismici si procederà ad un piano di intervento pluriennale basato su una programmazione di spesa e di priorità negli interventi. L'obiettivo è quello di ridare alla nostra Città dei luoghi sicuri a cui affidare l'educazione e l'istruzione dei nostri ragazzi.

Il censimento degli edifici farà emergere eventuali necessità di nuove strutture, ad iniziare dagli asili nido comunali. Verranno fatte valutazioni tecniche di fattibilità su edifici di proprietà comunale, attualmente in disuso, che potrebbero risultare idonee. Si lavorerà inoltre per favorire la nascita di nidi in famiglia, lavorando insieme alle associazioni interessate.

### REFEZIONE SCOLASTICA

La gara d'appalto sarà probabilmente redatta dall'attuale amministrazione con un contratto triennale (fino al 2018) ed attualmente non se ne conoscono i dettagli.

Il nostro progetto, che potrà essere attuato alla scadenza dell'attuale bando, si basa su alcuni principi base:

- 1.** favorire l'utilizzo di alimenti a filiera corta, si propone di dare nelle gare d'appalto un peso significativo alla provenienza degli alimenti, premiando i prodotti locali, compresi i DOP, IGP, STG, che valorizzano la freschezza e la stagionalità e che garantiscono una maggior sicurezza alimentare

e tracciabilità dei processi produttivi, per educare i giovani alla cultura culinaria e alle tradizioni del territorio;

- 2.** utilizzare prodotti alimentari provenienti da agricoltura sostenibile e da produzioni biologiche e integrate;
- 3.** prevedere un centro unico di cottura e stoccaggio delle derrate, ciò consente anche un risparmio sulla quota pasto, a differenza della lottizzazione attuale che prevede l'uso di tre fornitori differenti;
- 4.** utilizzare prodotti non alimentari a ridotto impatto ambientale (stoviglie, piatti, bicchieri, tovaglioli ecc.) privilegiando materiali riutilizzabili (reintroduzione delle stoviglie lavabili) e detersivi ad alta biodegradabilità;
- 5.** prevedere il consumo di acqua prelevata direttamente dalla rete idrica urbana, riducendo notevolmente l'uso delle bottiglie di plastica;
- 6.** organizzare incontri programmatici tra gli enti e l'utenza, su semplice richiesta della stessa, allo scopo di gestire in maniera sempre più partecipata il servizio di ristorazione.

L'obiettivo entro fine mandato sarà quello di creare le condizioni per valutare se gestire il servizio senza affidarlo all'esterno.

Verrà attivato un sistema di valutazione mensa "Customer Satisfaction" con cui i bambini effettueranno una valutazione dei piatti serviti e tramite il sito internet sarà possibile visualizzare i

giudizi di valutazione dei ragazzi, ciò per avere una maggiore trasparenza e miglior qualità.

## PRE E POST SCUOLA

**I servizi di pre e post scuola devono essere ripensati, sia in termini di offerta sia di orario.**

Gli orari devono andare effettivamente incontro alle esigenze delle famiglie, assumendo una maggior flessibilità per garantire il servizio a tutti ed evitando di dover far compiere vere e proprie peripezie quotidiane ai genitori, proponiamo in tal senso la partecipazione attiva dei rappresentanti dei genitori durante la scrittura dei bandi.

Anche l'offerta del servizio deve essere ripensata, aprendosi alle associazioni, ai volontari e alle società sportive che possono sicuramente contribuire a fornire del tempo di qualità agli studenti. Le scuole secondarie di primo livello offrono solo uno o due giorni di tempo prolungato, causando disagi che si tramutano in spese ulteriori per le famiglie.

Un ruolo importante lo avranno le nuove case di Borgata, il cui progetto è illustrato nel capitolo Urbanistica e borgate.

## MOBILITÀ CASA - SCUOLA

I trasporti andranno verificati sul territorio e rafforzati per colmare le eventuali lacune presenti, come illustrato nel capitolo Mobilità, incentivando i sistemi di trasporto alternativi come la bicicletta. Esperienze come il Piedibus devono essere incentivate e ripetute in tutti i plessi, sia per l'entrata sia per l'uscita. Per questo vogliamo coinvolgere la popolazione, affinché doni un po' del proprio tempo per il bene comune. Nella stessa ottica, **anche il servizio di "Nonno Vigile" deve essere esteso a tutti i plessi per**

**garantire una maggior sicurezza pedonale e di controllo.**

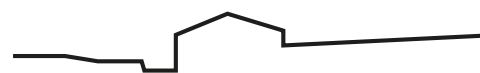
Anche qui il ruolo dell'Amministrazione comunale sarà quello di sensibilizzare ed incentivare la popolazione a regalare un po' del proprio tempo alla collettività.

## PIANO DI OFFERTA FORMATIVA (POF)

Il Piano dell'Offerta Formativa va ampliato per costruire insieme una proposta di altissima qualità e completezza. In questo senso un coinvolgimento delle associazioni e di tutte le realtà presenti sul territorio potranno portare all'inserimento di ulteriori attività:

- 1.** ampliare i momenti destinati all'educazione civica in ambito scolastico, con l'introduzione di corsi di educazione e formazione del "buon cittadino", concertati con il Provveditorato agli Studi e integrati con attività concrete da svolgersi nel proprio quartiere, tali spazi educativi devono avere la finalità di abituare il bambino alla vita di comunità;
- 2.** particolare attenzione ai progetti di Educazione Ambientale e all'importanza della difesa del suolo;
- 3.** insieme alla Croce Rossa attiveremo dei corsi di Supporto alla vita di Base (BLS) che in moltissime altre nazioni sono nei programmi scolastici fin dalle prime classi.

La centralità dell'offerta formativa deve essere il laboratorio. Gli sforzi finanziari avranno dunque questo come uno degli obiettivi primari e per questo il supporto comunale deve essere strategico ed importante per tutti i plessi sco-





lastici. Il laboratorio non deve essere visto solo come un ambiente interno alla scuola.

Adibiremo strutture, anche in comune tra più scuole, a laboratori scolastici, recuperando edifici e spazi aperti, fattorie didattiche, botteghe artigiane, teatri e spazi pubblici.

La gestione di questi spazi verrà fatta con la compartecipazione del Comune, insieme agli insegnanti, ai genitori e ai proprietari degli stessi, nei casi in cui siano privati. Questi spazi potranno poi essere gestiti negli orari extra-scolastici da volontari, associazioni, studenti dopo averne regolamentato la responsabilità e l'uso stesso.

Gli obiettivi formativi che dovrà avere il POF saranno i seguenti:

- 1.** favorire la capacità di lettura del territorio e la consapevolezza di poter intervenire in modo attivo;
- 2.** favorire la conoscenza dello spazio attraverso esperienze motorie, cognitive, sensoriali, affettive e relazionali;
- 3.** stimolare abilità e competenze legate al movimento;
- 4.** suscitare, attraverso la scoperta e la conoscenza, il senso di appartenenza, di tutela e rispetto dell'ambiente;
- 5.** sviluppare un atteggiamento di ricerca nei confronti dell'ambiente, attraverso la capacità di porsi domande, fare previsioni, formulare ipotesi, sperimentare soluzioni;

**6.** giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri;

**7.** stimolare la capacità immaginativo-fantastica;

**8.** favorire processi di decisione democratica; favorire il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola e la condivisione delle finalità educative.

### DIDATTICA

Chiederemo a tutte le aziende presenti sul territorio comunale, che devono rinnovare le proprie attrezzature informatiche e tecnologiche, di valutare la dismissione a titolo gratuito, o poco oneroso, in favore delle scuole moncalieresi.

**Ogni classe dovrà avere un computer ed ogni scuola un'aula informatica con la possibilità di connettersi a internet via cavo per creare una rete delle scuole di Moncalieri con la quale comunicare, condividendo esperienze ed iniziative.**

Le LIM (Lavagne Interattive Multimediali) sono uno strumento didattico che riscontra pareri molto positivi, per questo un impegno concreto sarà quello di aumentare almeno di un'unità per scuola la presenza di questa tecnologia.

Per le scuole secondarie di primo livello vogliamo riportare in carico al Comune l'acquisto e la gestione dei testi annuali, lasciando a carico delle famiglie i soli testi triennali.

**Uno dei primi obiettivi per l'utilizzo dei risparmi derivanti dall'efficientamento energetico è quello di dotare ogni scuola di armadietti per gli studenti, dove possano riporre tutto il loro materiale e portare a casa solo il necessario giornaliero.**

## PREMESSA

Il commercio locale è in grande sofferenza, ma in questo caso le responsabilità non si possono addossare completamente alla crisi economica attuale. Ci sono responsabilità politiche e amministrative, frutto di scelte poco lungimiranti che hanno portato Moncalieri ad essere una tra le Città del Piemonte con il più alto rapporto di metri quadri di Grande Distribuzione Organizzata (GDO) per abitante. La Città dei centri commerciali è un'idea definitivamente bocciata da ogni politica di commercio locale, basata su una crescita più armoniosa e omogenea delle attività commerciali presenti sul territorio.

Crediamo nella bontà economica della teoria del piccolo cerchio e bisogna quindi incentivare tutte le attività che ne favoriscano l'applicazione.

**Nella nostra visione Moncalieri deve riportare i suoi abitanti a fare acquisti nelle attività locali, creando un circolo virtuoso che genera benefici per tutta la popolazione.**

L'Amministrazione comunale deve favorire il commercio di vicinato ed il piccolo artigianato, supportando lo sviluppo di centri commerciali naturali, la promozione delle filiere corte e la diffusione dei prodotti a Km0.

I Centri Commerciali Naturali sono realtà costituite da una serie di operatori del commercio, turismo, artigianato e servizi in aree omogenee che si caratterizzano per operatività e gestione unitarie.

La naturale evoluzione delle associazioni di commercianti è il consorzio, ciò permette di

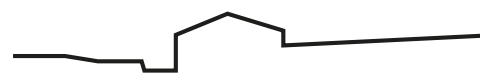
organizzare e proporre un sistema locale di offerta commerciale articolato, integrato e funzionale ai residenti e ai turisti per riqualificare l'area, l'attività e l'arredo urbano-commerciale. Tale consorzio permette di collegare i vari operatori e ridurre i costi di promozione commerciale e di comunicazione, creando inoltre un marchio di area che diventa sinonimo della bontà e della garanzia dell'offerta.

Promuoveremo questo tipo di interventi con incontri pubblici dedicati con gli operatori che vorranno intraprendere questo percorso, sia in fase progettuale sia nella realizzazione e gestione, per ricostruire insieme il tessuto sociale di Moncalieri, di cui il commercio di vicinato ed il piccolo artigianato sono due ingredienti fondamentali.

Il regolamento dei mercati va ripensato, così come la loro organizzazione e la loro dislocazione sul territorio, per favorirne la fruizione da parte di tutta la cittadinanza, pensando a variazioni di orari ed una maggiore interazione con la rete di trasporti pubblici.

**I commercianti che vogliono aprire una nuova attività sul territorio devono poter trovare nel Comune un supporto reale per gli adempimenti burocratici e un aiuto nell'individuare le zone più adatte per quel tipo di attività.**

L'obiettivo è quello di creare una distribuzione più omogenea delle varie attività, recependo anche le necessità della popolazione, e di evitare il sovra-dimensionamento di alcuni servizi concentrati solo in alcune parti della Città. Un problema, quello della mancata possibilità di pianificare le nuove aperture di attività commerciali, che distorce completamente il significato di libero mercato e concorrenza, ma crea sofferenze difficili da gestire.



## AZIONI

Come illustrato nel capitolo dedicato all'Urbanistica, contestualmente alla realizzazione del nuovo Piano Regolatore Generale, verrà ridefinito il nuovo Piano del Commercio. In questo Piano verranno definite ed individuate le aree per i Progetti di Qualificazione Urbana, i quali daranno anche la possibilità di accedere ai finanziamenti regionali per la promozione e lo sviluppo del commercio.

Il sito istituzionale del Comune deve essere aggiornato e ripensato per il web 2.0, cioè con collegamenti ai social network per avere una diffusione più ampia e capillare possibile.

Si tratta di un portale che presenta spazi-vetrina per le attrazioni turistiche, iniziative culturali, eccellenze e attività produttive, commerciali e ricettive del territorio e rappresenta anche un punto di accesso per forme di e-commerce.

Si attiveranno forme di informazione, promozione ed incentivazione di piattaforme Last Minute Market, come [lastminutesottocasa.it](http://lastminutesottocasa.it) e [myfoody.it](http://myfoody.it), che permettono ai commercianti di vendere i prodotti prossimi alla scadenza nei loro negozi. Tali servizi sono vere e proprie reti che hanno il doppio vantaggio di incrementare le vendite per i commercianti e quello di diminuire sostanzialmente lo spreco di cibo.

L'attuale regolamento dei mercati va aggiornato per venire incontro ai mutati stili di vita dei cittadini. I mercati moncalieresi hanno bisogno di essere promossi e sostenuti. Il potenziamento dei trasporti pubblici prevede anche un rafforzamento ed un avvicinamento dei mezzi alle aree mercatali per favorirne la fruizione.

Agevoleremo l'apertura di un'area mercatale dedicata alla vendita dei prodotti a Km0 all'interno del ex Foro Boario. Verranno inoltre elaborati studi di fattibilità per l'eventuale apertura di piccoli mercati nelle borgate più periferiche e di mercati in orario serale.

**La promozione del commercio avverrà tramite il posizionamento di totem informativi in punti strategici, che indichino chiaramente la posizione delle attività, e il sostegno indistinto per tutte le attività presenti sul territorio, sia quelle in centro sia quelle nelle borgate più periferiche.**

Come per le imprese, anche le attività commerciali verranno supportate ed informate nel reperire finanziamenti agevolati per lo sviluppo. Come per gli altri settori, anche per i commercianti l'amministrazione deve diventare un partner strategico, in grado di semplificare la burocrazia, ascoltare le esigenze e trovare le soluzioni migliori ai vari problemi.

Saranno incentivate e supportate maggiormente tutte quelle attività che adotteranno una politica di rispetto a salvaguardia dell'ambiente e di lotta allo spreco.

**A livello fiscale si prevede di diminuire i costi dovuti alla presenza di insegne, coprendo i minori introiti tramite l'internalizzazione del servizio di riscossione della tassa.**

Si attuerà, infine, una progressiva riduzione della cosiddetta tassa sui posti auto, prevista dal DGR 85-13268.

## PREMESSA

La mobilità, intesa come possibilità di muoversi liberamente sul territorio, non è solo una necessità del cittadino, perché possa svolgere le proprie attività quotidiane, ma un diritto sancito dalla nostra Costituzione (art. 16).

**Obiettivo primario dell'azione dell'amministrazione comunale è quello di porre in essere le iniziative necessarie affinché la mobilità sia garantita a tutti.**

La libertà di movimento si traduce nella possibilità, per il cittadino, di godere dello spazio urbano come bene comune e quindi appartenente a tutti, senza privilegi o preclusioni.

**Garantire la mobilità ai cittadini vuol dire riconquistare la Città, in tutti i suoi spazi e funzioni; questo diritto deve essere bilanciato con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, energetica e di salvaguardia della salute.**

Si tratta di un processo mirante all'utilizzo di infrastrutture leggere, alla **creazione di spazi vivibili per pedoni e ciclisti, nonché all'adozione di scelte urbanistiche di salvaguardia del territorio.**

La presenza di più auto, strade, ponti, svincoli e rotonde non rappresentano la nostra ricchezza, prosperità e felicità. La mobilità che arricchisce è quella liberamente scelta, non quella obbligata. **Cambiare la mobilità significa cambiare stile di vita.**

## AZIONI

Si prevede di introdurre la figura del Mobili-

ty Manager, la cui funzione sarà individuata all'interno della dotazione organica del Comune, in ottemperanza alla normativa nazionale introdotta nel 1998. Il decreto interministeriale Mobilità sostenibile nelle aree urbane del 27/03/1998, ha introdotto la figura professionale del responsabile della mobilità. Gli enti pubblici con più di 300 dipendenti per unità locale e le imprese con complessivamente oltre 800 dipendenti, devono individuare un responsabile della mobilità del personale.

Questa figura sarà il riferimento sul territorio per la politica dei trasporti e dovrà costantemente dialogare con le figure equivalenti in tutta l'area metropolitana per la definizione dei vari "Piani Spostamento Casa-Lavoro" (PSCL), oltre a coordinare azioni congiunte con Assessorati ai Trasporti e all'Urbanistica. L'obiettivo comune è quello di realizzare una rete di trasporti più efficiente e capillare. Scopo del Mobility Manager dovrà essere la riduzione dell'uso dell'auto privata, favorendo soluzioni di trasporto alternativo a ridotto impatto ambientale: car pooling, car sharing, bike sharing, trasporto a chiamata, ecc.

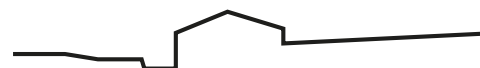
## TRASPORTO PUBBLICO

Il Comune di Moncalieri è consorziato, con una quota pari all'1%, all'Agenzia Mobilità Metropolitana Torino (AMMT), con contratto di servizio per il trasporto pubblico locale, il cui termine di scadenza è previsto per il 2022.

Attualmente il territorio è servito da:

- Quattro linee suburbane GTT
- Sette linee interne CA.NOVA
- Cinque linee ferroviarie metropolitane

Il Movimento 5 Stelle presenterà, entro i sei mesi successivi all'insediamento del nuovo



Consiglio Comunale, il nuovo Piano di Trasporto Pubblico Locale. Un Piano studiato nell'ambito del contratto di servizio, al fine di migliorare l'efficienza dell'attuale rete.

**Il progetto riguarderà il miglioramento in termini di orario e percorso delle linee interne del servizio CA.NOVA e dei percorsi delle linee GTT**, al fine di evitare la sovrapposizione delle tratte e interconnettendo le linee, grazie alla "strategica" ricollocazione di specifiche fermate. Sarà così possibile una distribuzione dei chilometri di servizio, attualmente previsti dal contratto, su una porzione di territorio più ampia, che includa le aree oggi scarsamente servite.

Inoltre, un maggiore utilizzo di vetture dalle dimensioni più contenute, con frequenza di passaggio più alta, e l'adozione di capolinea tecnici e di percorsi cosiddetti "circolari" permetteranno di garantire:

- 1.** orario serale prolungato fino alle 21,00 per tutte le autolinee CA.NOVA;
- 2.** potenziamento dei collegamenti ai servizi pubblici: Stazioni Ferroviarie, INPS, Posta Centrale, Consultorio ASL, Agenzia delle Entrate, Ospedale Santa Croce, Municipio;
- 3.** incremento della frequenza delle corse per le autolinee che coprono gli assi Corso Roma - Strada Genova - Via Sestriere - Strada Carignano - Corso Savona;
- 4.** capillarità del servizio offerto nelle borgate periferiche, Moriondo, Barauda, Tetti Piatto, Borgata Rossi, Sanda-Vadò, Bauducchi, coinvolgendo i Comuni confinanti;

**5.** messa in sicurezza di tutte le fermate di autobus tramite sistemi di illuminazione, segnaletica orizzontale e verticale, pensiline. Si procederà inoltre all'abbattimento delle barriere architettoniche, al fine di facilitare l'utenza diversamente abile;

**6.** servizi di Scuolabus locali coordinati con gli Istituti scolastici, prevedendo i passaggi negli orari di ingresso/uscita da scuola, senza costi aggiuntivi per gli studenti;

**7.** utilizzo di piattaforme informative (siti web e app per smartphone) per la diffusione di informazioni su percorsi e orari in tempo reale;

**Al fine di rendere gratuito il servizio di trasporto pubblico per le fasce deboli (redditi zero e disoccupati), verranno avviate campagne di diffusione pubblicitaria su automezzi e nei pressi delle pensiline i cui proventi saranno destinati a tale scopo.**

Si potenzierà il servizio delle linee interne coprendo i seguenti percorsi:

Castello - Ospedale - Strada S. Brigida - Strada Maddalena - Strada Revigliasco - Strada Genova - Piazza Caduti - Strada Torino;

Stazione Moncalieri - Borgo Aje - Borgata Nasi Testona - Palera - Sanda Vadò - Borgata Rossi Corso Savona;

Tagliaferro - Strada Carignano - Stazione Sangone - Via Pastrengo - Piazza Caduti - Corso Savona - Borgata Rossi - Bauducchi;

Piazza Caio Mario (TO) - Nichelino - Strada Carpi-  
ce - Strada Carignano - Via Juglaris - Via Pastren-  
go - Piazza Caduti - Corso Roma - Piazza Bengasi;

Piazza Bengasi - Via Sestriere - Via Pastrengo  
Borgo Mercato - Piazza Caduti - Borgo Aje - Stra-  
da Genova - Moriondo - Via delle Primule

Con il nuovo Piano di Trasporto Pubblico in-  
tendiamo inoltre portare la mobilità su rotaia  
ad alti livelli di fruibilità. Moncalieri è dotata di  
due stazioni ferroviarie RFI: la stazione Monca-  
lieri sulla direttrice della Liguria e la stazione  
Sangone, che serve la tratta in direzione Pine-  
rolo. Il rilancio di questa modalità di trasporto  
non può prescindere dall'offerta di servizi e  
strutture che rispondano a standard qualitativi  
congrui rispetto alla spesa affrontata dai suoi  
utenti. Pertanto, porremo l'accento sulla solu-  
zione degli attuali problemi di sicurezza delle  
stazioni e delle pertinenze, al fine di rendere  
queste aree accessibili anche in orario serale  
e mattutino.

In un'ottica di miglioramento dell'offerta ferrovia-  
ria, le stazioni Moncalieri e Sangone dovranno ri-  
entrare nella fascia U in modo da ridurre di oltre  
la metà il costo dell'abbonamento annuale.

Questione non meno rilevante è quella riguar-  
dante la possibilità di posteggiare la propria  
autovettura, ciclomotore o bicicletta, in pros-  
simità delle stazioni. Il Movimento 5 Stelle re-  
stituirà la struttura del "Movicentro" alla Città,  
dopo anni di occupazione abusiva e vandali-  
smo. Esso consiste in un'area di parcheggio ed  
interscambio in prossimità della Stazione FFSS  
Moncalieri (Strada Brandina), il quale sarà sot-  
toposto ad un sistema di sorveglianza nonché  
servito dal regolare passaggio di linee di au-

totrasporto. Saranno inoltre previste delle ra-  
strelliere per il parcheggio di biciclette e una  
postazione di bike e car sharing.

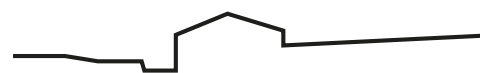
Con il completamento della Linea 1 della  
Metropolitana di Torino in Piazza Bengasi, il  
cui termine dei lavori è previsto per il 2017, il  
Movimento 5 Stelle si adopererà a tutti i livel-  
li istituzionali in cui può esprimere la propria  
rappresentanza politica (Città di Torino, Città  
Metropolitana e Regione Piemonte) per la rea-  
lizzazione di una fermata ferroviaria della rete  
SFM nei pressi di Piazza Bengasi, al fine di cre-  
are una reale integrazione dei servizi su rotaia  
dell'area sud dell'area metropolitana. Ciò ga-  
rantirà a coloro che quotidianamente si recano  
in Città, per motivi di lavoro o di studio, la pos-  
sibilità di spostarsi su tutta la rete ferroviaria e  
metropolitana (v. anche progetti per lo svilup-  
po della Linea 2 già in definizione) senza do-  
versi sottoporre a cambi modali treno-autobus  
per raggiungere Torino Centro, le sue stazioni  
e l'aeroporto di Caselle.

## MOBILITÀ CICLABILE

La possibilità di tradurre parte della mobili-  
tà cittadina in ciclabile è un obiettivo primario  
della politica del Movimento 5 Stelle.

Moncalieri è situata in una posizione particolar-  
mente favorevole per organizzare il trasporto  
con le bici; si tratta, quindi, di **garantire percorsi  
protetti, diretti, veloci e senza interruzioni  
su tutte le direttrici di scorrimento**, eventual-  
mente attrezzando i percorsi con stazioni di  
sosta per auto.

Lo sviluppo della rete ciclabile deve avvenire  
secondo standard di mobilità moderna, che  
vedono lo spostamento in bici come un tra-  
sporto e non solo come gita di piacere.



Prevediamo la definizione di un piano di piste ciclabili integrato con quello dei Comuni limitrofi, completando ad esempio il tratto Via Sestriere - Via Pastrengo fino al Parco delle Vallere, il tratto su Strada Carignano e programmando nuovi interventi su Strada Genova. Prevediamo, inoltre, **l'istituzione di nuovi parcheggi per le biciclette private nelle aree di grande afflusso, con obbligatorietà per uffici pubblici e privati con più di venti dipendenti.** In questo contesto, prevediamo la realizzazione di alcuni punti di bike sharing, integrati con il servizio pubblico (interscambio modale), mentre per la zona del Centro Storico saranno a disposizione biciclette elettriche o a pedalata assistita.

**Per disincentivare i furti, i parcheggi per le bici e le stazioni di bike sharing saranno video sorvegliate e pertanto rientreranno all'interno del piano sicurezza previsto per la Città.**

**Il Movimento 5 Stelle, infine, sottoscriverà la campagna "Salva i Ciclisti" aderendo al manifesto che regola la salvaguardia della mobilità su due ruote.**

### MOBILITÀ PRIVATA

La mobilità privata è un diritto, ma deve diventare uno dei modi possibili per muoversi, e non l'unico, dal momento che è il sistema che genera più svantaggi in termini di costi, diretti ed indiretti (salute, inquinamento atmosferico e acustico, qualità dell'aria). Esistono, anche in questo caso, opzioni più virtuose, che devono essere promosse ed incentivate.

**Il Movimento 5 Stelle intende incentivare l'uso e la diffusione dei veicoli elettrici, anche**

**attraverso l'installazione di colonnine di ricarica pubbliche ed agevolazioni nelle regole di circolazione e di sosta.**

Si analizzerà il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) attuale al fine di ottimizzare la distribuzione delle zone coinvolte dalla maggiore affluenza di traffico. Ogni eventuale processo di pedonalizzazione verrà sviluppato insieme alle associazioni di categoria, attraverso studi di fattibilità e percorsi di sperimentazione volti al raggiungimento del maggior numero di benefici per tutti i soggetti coinvolti e per l'interesse pubblico.

Verranno create zone di rispetto intorno a tutte le scuole, per garantire la massima sicurezza degli studenti negli orari di entrata ed uscita.

Verranno introdotte "Zone 30" nelle aree prettamente residenziali, con l'utilizzo di dissuasori psicologici e fisici (intersezioni rialzate, restringimenti delle carreggiate) per garantire la sicurezza di tutti i soggetti, soprattutto i soggetti deboli, ed il comfort abitativo.

**Un'attenzione particolare verrà data alla mobilità dei disabili con un reale piano di abbattimento progressivo delle barriere architettoniche.**



# URBANISTICA E BORGATE

## PREMESSA

Moncalieri è una Città dal territorio molto variegato sia dal punto di vista fisico e morfologico sia per la composizione sociale nelle varie zone. Un insieme di borgate, spesso diverse tra loro, ma che comunque fanno parte di un'unica Città. Moncalieri ha una percentuale molto alta di consumo di suolo annuo, tristemente in linea con i dati dell'area metropolitana di Torino. Questa corsa sfrenata alla cementificazione ha ridotto di molto il territorio dedicato alle produzioni locali, causando altresì una pericolosa impermeabilizzazione del terreno, che ha compromesso le funzioni biologiche del suolo. La sostenibilità dell'intervento urbanistico si verifica con il mantenimento dell'integrità dell'ambiente naturale, con il corretto funzionamento delle reti tecnologiche e con la qualità delle soluzioni spaziali.

**Dobbiamo pensare a nuove forme di organizzazione dello spazio urbano fondate sull'esigenza di fermare il consumo di suolo, promuovendo forme di riutilizzo del patrimonio edilizio esistente, attuando piani di recupero e riqualificazione delle aree degradate e dismesse e garantendo la massima permeabilità del terreno.**

Il recupero delle 7 grandi aree industriali dismesse deve essere il punto di partenza di un nuovo slancio urbanistico che deve cambiare radicalmente il volto alla Città.

Il modo corrente di approcciarsi all'urbanistica tramite continue varianti al Piano Regolatore non ha più ragione di esistere. Moncalieri ha

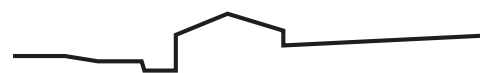
bisogno di un piano per il commercio e di un nuovo piano per i trasporti e la mobilità sostenibile, che si devono integrare alla perfezione in nuova concezione del contesto urbano, nel quale la fornitura di servizi efficienti al pubblico sia l'unico fine da perseguire.

Le varie borgate, pur mantenendo la loro specificità, dovranno essere meglio connesse tra loro, per essere parte tutte della stessa Città. Una connessione non conseguita tramite la cementificazione degli spazi ancora liberi, ma attuata tramite una rete di trasporti potenziata e con la presenza maggiore dell'amministrazione, che deve essere impegnata nella risoluzione dei problemi di ogni singola borgata.

**I comitati di Borgata sono potenzialmente delle istituzioni molto preziose, ma devono essere ripensati per dar loro un ruolo reale di collegamento tra la popolazione e l'amministrazione e al fine di renderli un vero punto di riferimento per la borgata.**

## AZIONI

Lo strumento urbanistico che può dare tutte le risposte a queste premesse è uno solo, ed è il Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC). La Città di Moncalieri deve adeguare i propri strumenti urbanistici alle conoscenze moderne che misurano il consumo di risorse (energia, materiali ed acqua) e la riduzione dell'inquinamento (aria, acqua, rifiuti), per tendere alla realizzazione di spazi di vita confortevoli e salubri. La nostra proposta è un percorso a tappe





ben definito, una programmazione pluriennale per garantire realmente un cambiamento alla nostra Città, secondo i criteri di sostenibilità, benessere dei cittadini, qualità della vita e contemporaneità propri delle smart cities, prevedendo un incremento modesto della popolazione attuale, diversamente da quanto è previsto dal Piano Regolatore attuale.

Il primo passo è la definizione delle linee guida per le aree industriali dismesse che verranno redatti con una visione completa della Città, delle sue carenze e delle sue peculiarità, nel rispetto dei principi elencati sopra.

Il nuovo Piano Regolatore farà proprie le linee guida per il recupero delle aree dismesse, per cui i progetti potranno essere sviluppati e troveranno attuazione senza il bisogno di aspettare l'approvazione definitiva del nuovo Piano. Sarà un Piano Regolatore in cui troveranno spazio i nuovi strumenti urbanistici, per ridisegnare una Città a misura di persona e di famiglia, che sappia valorizzare la propria storia, in un contesto di maggiore vivibilità. Una Moncalieri che sappia unire le varie borgate, mantenendo la singolarità e le peculiarità di ognuna. Di concerto ed in pieno coordinamento con il nuovo Piano Regolatore, verranno elaborati e realizzati il nuovo Piano del Commercio ed il nuovo Piano Urbano del Traffico (PUT).

Per il commercio, i criteri seguiti saranno volti a favorire il commercio di vicinato, soprattutto attraverso l'individuazione e l'istituzione di Centri Commerciali Naturali, e la definizione dei nuovi criteri volti a favorire i Progetti di Qualificazione Urbana (PQU), sostenuti e finanziati dalla Regione Piemonte. Questi concetti sono bene illustrati nel capitolo sul commercio.

Per la mobilità i criteri adottati saranno quelli di sostenibilità, creando nodi modali per l'interscambio trasporto pubblico – privato. All'interno di questo piano troverà la sua collocazione la nuova offerta del trasporto pubblico che punta a garantire collegamenti migliori e più razionali verso Torino e all'interno di Moncalieri, raggiungendo tutte le borgate periferiche, come illustrato nel capitolo mobilità.

E' un percorso lungo cui inizieremo a lavorare da subito, per avere risultati costanti. Crediamo fortemente che, in ambito urbanistico, sia mancata una vera programmazione. Siamo quindi partiti proprio da questo per scrivere, insieme ai cittadini, il percorso che vogliamo seguire per la nostra Città.

## LE BORGATE

Oltre al Piano Regolatore che, unito al Piano del Commercio ed il Piano Urbano del Traffico, riconnetterà le borgate tra di loro e con la Città, il nostro progetto primario è dare ad ogni borgata una casa, sull'esempio delle case di quartiere di Torino. Individueremo per ogni Borgata un edificio di proprietà comunale, cioè dei cittadini e ne faremo la casa della borgata. Proporremo la gestione di questi spazi ad associazioni interessate ed ai cittadini volontari che abbiano voglia di dedicare un po' di tempo alla comunità. Le associazioni dovranno impegnarsi ad organizzare anche attività utili ai cittadini, a partire dai progetti di integrazione dei servizi post-scuola.

Le Case di Borgata costituiranno altresì la sede del comitato di Borgata che ne gestirà l'attività insieme alle associazioni ed all'amministrazione. Sarà uno spazio aperto a tutti, dai bambini agli anziani.

# BILANCIO E AMMINISTRAZIONE

## PREMESSA

Il bilancio comunale è lo strumento con il quale l'Amministrazione Comunale pianifica (bilancio di previsione) e controlla (bilancio consuntivo o rendiconto) la propria attività nell'arco di un anno finanziario. La normativa prevede che il bilancio di previsione venga approvato dal Consiglio Comunale entro la fine dell'anno precedente a quello di riferimento. Esso costituisce l'elemento base per la pianificazione dei lavori pubblici e la definizione degli obiettivi dell'Ente. Con l'approvazione del bilancio, la Giunta, nominata dal Sindaco quale organo esecutivo, può operare entro i suoi limiti.

## AZIONI

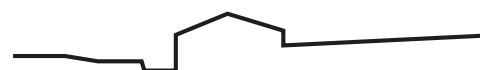
Il Movimento 5 Stelle si prefigge, anzitutto, di ottemperare alle scadenze previste per legge: il bilancio di previsione verrà approvato prima dell'inizio, o quanto meno nei primi mesi, dell'anno a cui si riferisce. Ciò permetterà di evitare la situazione di stallo, denominata "esercizio provvisorio", che notoriamente provoca il blocco sia delle attività di interesse pubblico (come le opere pubbliche) sia dell'operatività della macchina comunale, e ciò a causa della mancanza di obiettivi per i dirigenti comunali. Entrando nel merito delle scelte da operare in fase di predisposizione di bilancio, il Movimento 5 Stelle effettuerà una ricognizione dei residui passivi e attivi in modo da "ripulire" l'attività contabile da crediti di difficile reperibilità o da debiti di dubbia natura.

Il Movimento 5 Stelle ha eseguito uno studio sull'attività amministrativa pluriennale che ha

portato ad evidenziare sprechi nell'attuale sistema, che andrà quindi ottimizzato (senza causare peggioramenti nei servizi) con interventi puntuali e diversi dai consueti tagli lineari che storicamente hanno coinvolto le Amministrazioni Pubbliche. Le somme ottenute da tali "abbattimenti" andranno a finanziare gli interventi previsti dal programma elettorale e creeranno le condizioni per procedere a nuove assunzioni di personale che, anche se in misura contenuta, andranno ad arginare l'emorragia, ormai incessante, provocata dall'alto tasso di disoccupazione che negli ultimi anni ha coinvolto anche il territorio locale.

I costi di amministrazione verranno "abbattuti" tramite le seguenti linee guida:

1. riduzione dei costi della politica, portando a sei il numero di Assessori, compreso il Vice Sindaco, ed evitando assunzioni dirette di personale in staff al Sindaco;
2. riduzione degli affidamenti senza gara:
  - gli affidamenti diretti costituiranno un'eccezione alla normale attività di lavori e servizi dati all'esterno e, qualora risultassero necessari, dovranno comunque prevedere l'analisi di almeno cinque preventivi messi a confronto;
  - i fondi economali per approvvigionamenti vari (carta, toner o altri materiali di consumo) verranno reperiti tramite unità centralizzata d'acquisto interna al Comune;
  - le proroghe verranno progressivamente azzerate tramite pianificazione delle gare pri-



ma della scadenza dei vecchi affidamenti;

- le variazioni in corso d'opera costituiranno altresì un'eccezione ed apposita unità centralizzata vigilerà su di esse;
- gli incarichi ai professionisti, così come gli affidamenti diretti, saranno razionalizzati tramite "internalizzazione" e conseguente arricchimento dell'attuale dotazione organica comunale.

Laddove non fosse possibile, si procederà tramite confronto di almeno cinque preventivi.

Razionalizzazione delle procedure negoziate, privilegiando procedure aperte che garantiscano maggior trasparenza e pubblicità nel processo amministrativo. I bandi non verranno più suddivisi in lotti, in modo da non aggravare i costi finali in capo all'Ente.

Gli affidamenti mediante convenzioni (ME-PA-CONSIP, SCR) verranno comunque integrati con altri cinque preventivi di operatori privati.

Gli abbonamenti alle riviste cartacee verranno fortemente ridimensionati e sostituiti con abbonamenti online. Le spese postali verranno drasticamente abbattute mediante maggior uso della Posta Elettronica Certificata (PEC) o di altri canali telematici sicuri.

Adozione di software "open source" e sistemi che consentano all'Amministrazione di poter essere più libera ed efficace attraverso la pratica del riuso, riutilizzando gratuitamente programmi informatici o parti di essi, sviluppati per conto e a spese di un'altra amministrazione, adattandoli alle proprie esigenze. Il Centro di Competenza sul riuso supporterà le amministrazioni fornendo consulenza e strumenti di

ausilio all'applicazione della normativa vigente in tale ambito.

Il servizio di riscossione verrà svolto internamente al Comune mediante incremento della dotazione organica in modo da ridurre le spese. Attualmente il parco veicoli consiste in circa 60 unità, per poco più di 300 dipendenti, con un rapporto di circa un veicolo ogni 5 dipendenti. Verranno dismessi circa il 20% dei veicoli di proprietà comunale. Si conterranno i costi per le locazioni passive, utilizzando in maniera efficiente ed efficace gli immobili comunali.

La pianta organica verrà riorganizzata in modo da prevedere tre principali divisioni: gestione amministrativa (territorio, infrastrutture, risorse umane e finanziarie), servizi al cittadino (servizi demografici, istruzione e cultura, servizi sociali, attività economiche) e polizia municipale-amministrativa.

Gli obiettivi assegnati alle figure apicali prevedranno premi di risultato commisurati ai risparmi ottenuti e agli standard di qualità erogati.

L'Istituzione Musicateatro verrà potenziata e inglobata nell'organizzazione degli uffici e dei servizi comunali. In tal modo, si potranno conferire le funzioni di direzione artistica alla dirigenza in organico, con conseguente maggiore evidenza pubblica degli affidamenti.

I contributi finora erogati "a pioggia" verranno completamente ridefiniti sulla base della progettualità delle associazioni richiedenti. Il maggior ricorso allo strumento della concessione per concordare la gestione di impianti e attività verrà attuato in modo da poter garantire al privato un ritorno sull'investimento fatto. Il Comune deve guidare "a quattro mani" con il privato progetti di interesse pubblico per il territorio locale, dando così concreta applicazione al principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale.

## PREMESSA

La Pianura Padana, area geografica in cui si trova Moncalieri, è una delle zone più inquinate d'Europa. I livelli massimi di ogni indicatore vengono regolarmente sforati e riteniamo indispensabile ridurre considerevolmente l'inquinamento in tempi brevi.

La presenza di aree verdi in una Città influisce **direttamente sulla qualità della vita, della Città stessa e dei cittadini. Il verde pubblico deve essere percepito come bene comune fondamentale.**

Buona parte delle nostre proposte in tema ambientale sono dettagliate nelle varie parti di questo programma. In questo capitolo trattiamo nello specifico l'argomento rifiuti ed alcune azioni più veloci ed immediatamente attuabili. L'attenzione e l'impegno per la sostenibilità ambientale, anche a livello comunale, attiene sia alla tutela del diritto alla salute come sancito dall'art. 32 della Costituzione italiana, sia alla ricerca di un benessere che non danneggi il territorio cittadino. Dalla tutela ambientale possono inoltre derivare importanti riflessi positivi per l'economia locale. La corretta gestione dei rifiuti urbani assume una valenza fondamentale nell'ottica di ridurre l'impatto derivante dal loro smaltimento e promuovere stili di vita più sostenibili e salutarissimi. Le politiche di programmazione e di gestione attualmente portate avanti dagli organi di governo ai vari livelli amministrativi (nazionale, regionale, Città metropolitana) non rispondono a tali obiettivi; occorre promuovere - almeno a livello comunale - alcune pratiche virtuose. Nella primavera del 2013 è stato avviato l'inceneritore del Gerbido che, oltre ad aggiungere emissioni

altamente inquinanti ad un territorio con un carico ambientale già elevatissimo, distrugge materie prime che potrebbero essere riciclate. Oltre a ciò, mancano delle serie campagne di riduzione dei rifiuti e la raccolta differenziata segna il passo; nel 2014 ha fatto segnare il 59,66%, con un calo rispetto al 60,1% del 2013. Siamo ancora lontani dagli obiettivi fissati dalle norme nazionali e comunitarie, che chiedevano di raggiungere il 65% entro fine 2012. Queste politiche scellerate hanno anche portato ad un costante aumento dei costi a carico dei cittadini, demotivandoli rispetto all'utilità di comportamenti virtuosi che non trovano riscontro in una dovuta premialità.

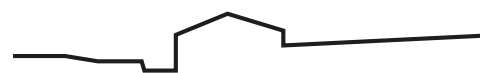
## AZIONI

### RIFIUTI ZERO

Rifiuti Zero è una pianificazione di azioni che porta, nel medio periodo, ad eliminare gli attuali sistemi di smaltimento, incenerimento e discarica, per portare benefici a livello ambientale, di salute ed economici.

Esso si sviluppa nei seguenti punti:

1. stop progressivo all'incenerimento dei rifiuti;
2. raccolta porta a porta in tutta la Città, con l'obiettivo di applicare la tariffazione puntuale per la parte della tariffa legata al costo della raccolta, sia per le famiglie sia per le attività commerciali;
3. progettazione di piattaforme di trattamento "a freddo" del residuo indifferenziato (fabbrica dei materiali), anche in collaborazione con altre amministrazioni locali;



- 4.** superamento dell'azienda unica per la raccolta dei rifiuti tramite la creazione di sub-ambiti territoriali di gestione.
- 5.** incentivazione del compostaggio domestico e condominiale;
- 6.** attivazione di campagne per la riduzione dei rifiuti, coinvolgendo la cittadinanza e gli studenti di ogni ordine e grado;
- 7.** creazione di uno sportello comunale informativo sulla corretta gestione dei rifiuti;
- 8.** accordi con la Grande Distribuzione Organizzata (GDO) per la riduzione dei rifiuti, facendo pressioni per dare la preferenza a prodotti con minor imballaggio;
- 9.** obbligo per i supermercati di vendere anche prodotti alla spina per ogni categoria di prodotto e prodotti della filiera locale, per ridurre l'impatto dei trasporti e supportare l'economia locale;
- 10.** Last minute market per prodotti alimentari in scadenza;
- 11.** vuoto a rendere nei supermercati e nei negozi di vicinato con incentivazione economica;
- 12.** eliminazione dei prodotti "usa e getta" dagli edifici comunali, dalle scuole del territorio comunale e dalle sagre (eco-feste);
- 13.** obbligo di acquisti "verdi" (green procurement) per le amministrazioni comunali e le scuole, preferendo l'uso di prodotti ricicla-

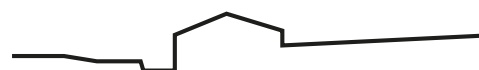
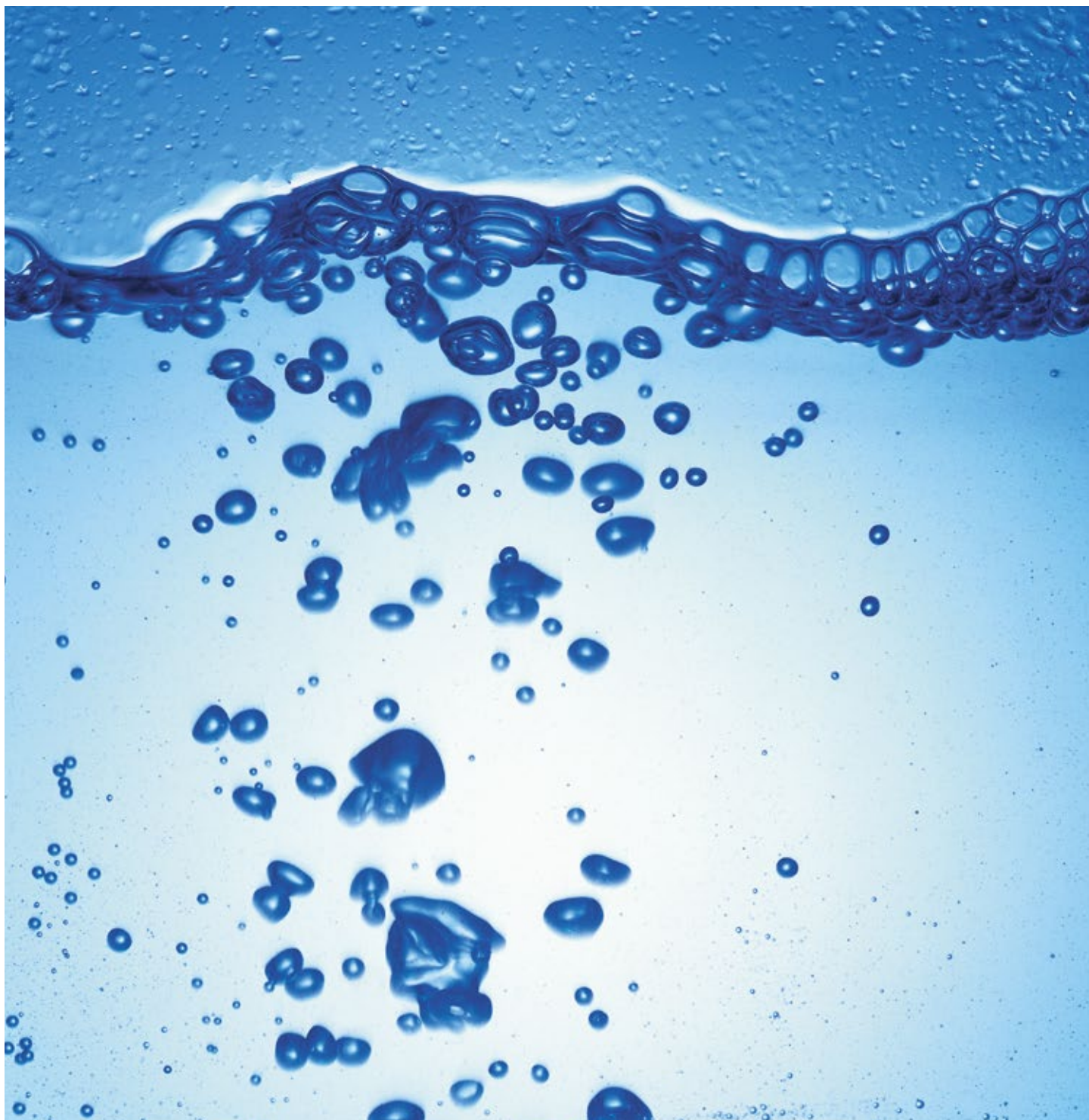
bili o provenienti da materiale riciclato;

- 14.** promozione dell'utilizzo di sacchetti riutilizzabili;
- 15.** realizzazione di un centro comunale per il recupero ed il riuso di prodotti elettrici ed elettronici (RAEE).

Tra le altre azioni si segnalano:

- 1.** stop definitivo al consumo di suolo: il 2015 è l'anno del suolo. I terreni agricoli vanno preservati e l'attività agricola incentivata. Il nostro Piano Regolatore seguirà questa linea ed i nuovi interventi di riqualificazione dovranno prevedere sempre delle aree verdi pubbliche;
- 2.** Apertura di uno sportello amianto per fornire ogni informazione utile ai privati per le procedure burocratiche e le modalità di smaltimento e le aziende abilitate alla bonifica;
- 3.** Installazione di pannelli informativi che diano in tempo reale i dati sui livelli di inquinamento atmosferico;
- 4.** Sviluppo di nuovi percorsi collinari e promozione di quelli attuali;
- 5.** Collaborazione con la sezione locale del Club Alpino Italiano (CAI) per la promozione del territorio moncalierese anche nelle scuole.

# ACQUA PUBBLICA



## PREMESSA

### **Il Movimento 5 Stelle di Moncalieri ha aderito sin dall'inizio della sua costituzione al Forum Italiano dei movimenti per l'acqua.**

Ha preso parte attivamente alla promozione e alla partecipazione al Referendum per l'Acqua Pubblica tenutosi nel Giugno 2011, referendum vinto dai cittadini ma non rispettato dalle attuali forze politiche. Questo è il motivo che ha spinto il Movimento 5 Stelle ad aderire alla campagna "Il mio Voto va rispettato".

Continuiamo e continueremo nella battaglia per portare a compimento l'esito del referendum nelle aule di competenza del Comune.

## AZIONI

**L'acqua potabile deve continuare ad essere considerata un bene pubblico** e non una merce sottomessa alle regole dell'economia. Pertanto, fermo restando la proprietà pubblica delle reti, la loro gestione non può essere affidata a società o imprenditori privati.

I seguenti punti sono da ritenersi primari:

- 1.** attuare una costante verifica sugli importi delle bollette del servizio idrico;
- 2.** monitorare la qualità organolettica dell'acqua potabile;
- 3.** definire con il gestore una quantità pro-capite giornaliera minima gratuita e far pagare il surplus a costi crescenti in relazione all'aumento dei consumi;

- 4.** incentivare l'utilizzo dell'acqua potabile dell'acquedotto e disincentivare l'utilizzo di acqua in bottiglia nelle mense, negli uffici comunali e durante convegni e manifestazioni pubbliche;
- 5.** fornire ai cittadini, oltre che nelle scuole, conoscenza sui metodi per il risparmio idrico;
- 6.** incentivare la creazione di "case dell'acqua", apparecchiature di produzione che possono fornire gratuitamente al cittadino acqua naturale ed acqua gasata, sia a temperatura ambiente che refrigerata;
- 7.** aumentare, dove possibile, il numero delle fontane pubbliche sul territorio comunale e provvedere ad una loro efficiente manutenzione;
- 8.** controllo e ristrutturare la rete idrica per ridurre le perdite, con gare d'appalto che consentano di trasformare i risparmi sui costi di gestione in quote d'ammortamento degli investimenti, sul modello delle ESCO (Energy Service Company), che permettono di ripagare i propri interventi con il risparmio fatto ottenere alla cittadinanza, che pertanto non dovrà spendere nemmeno un euro in più per l'intera operazione.

## PREMESSA

Una direttiva europea del 2011 impone di riqualificare il 3% degli edifici pubblici ogni anno. L'obiettivo del protocollo di Kyoto prevede di raggiungere nel 2020 una riduzione del gas serra del 20%, una riduzione dei consumi del 20% ed un aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili del 20%.

Attualmente, buona parte dell'energia consumata proviene da fonti di origine fossile (petrolio, carbone e gas metano) che, una volta bruciati, sprigionano nell'ambiente veleni che poi vengono assimilati respirando, mangiando e bevendo.

La maggior parte degli edifici sono costruiti con tecniche ormai obsolete e per questo disperdono quasi il 70% dell'energia utilizzata: in pratica paghiamo per riscaldare l'ambiente esterno delle nostre abitazioni. Un recente appello, sottoscritto da 22 scienziati, contro le politiche energetiche adottate a livello nazionale dallo Sblocca Italia, denuncia che le attuali misure costituiscono una mera riproduzione del passato, poiché si tratta di una politica energetica che è la stessa di 50 anni fa.

**Alla luce di questi dati, siamo convinti che la politica energetica di un Comune dovrebbe affrontare l'argomento da due punti di vista: il risparmio e la produzione.**

L'adesione al Patto dei Sindaci (Covenant of Majors), promossa dalla Comunità Europea, permette di accedere a fondi e a consulenze volte al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico, per ridurre e cancellare la dipendenza dagli idrocarburi, per-

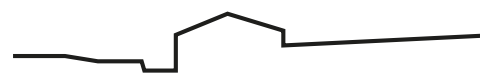
seguendo così gli obiettivi del protocollo di Kyoto, ragion per la quale sono stati estesi i termini al 2030. Siglando quel Patto, il Comune si impegna ad affrontare un percorso delineato da tappe precise, terminando, entro un anno dalla firma, il proprio Piano Energetico per l'Energia Sostenibile (PAES).

Il Comune di Moncalieri ha aderito al Patto nel dicembre 2013, ma l'amministrazione uscente non ha ritenuto di rispettare gli impegni sottoscritti, ed oggi, dopo quasi 18 mesi, la nostra Città è formalmente uscita da questo accordo. Con la scrittura del PAES è possibile intervenire per ristrutturare la maggior parte dei volumi costruiti, al fine di cancellare gli sprechi economici dovuti alle dispersioni energetiche e costruire una "Smart Grid", cioè una rete intelligente per la distribuzione dell'energia elettrica, per monitorare ed ottimizzare i flussi di energia e ridistribuire gli eventuali surplus. Questa rete consente ad ogni cittadino di diventare consumatore e produttore allo stesso tempo (prosumer), eliminando nel medio periodo il costo della bolletta energetica.

Gli obiettivi energetici per Moncalieri devono essere distribuiti nel breve, nel medio e nel lungo termine, e tale obiettivo è perseguibile solo attraverso una programmazione chiara e certa, ma anche flessibile, per poter prevedere e superare eventuali ostacoli ed imprevisti. **L'obiettivo a lungo termine è quello della totale autosufficienza energetica.**

**I traguardi intermedi passano, invece, attraverso la riduzione dei consumi e la produzione di energia.**

**Riduzione dei consumi vuol dire anche diminuire i costi che sempre più gravano sul bilancio delle famiglie moncalieresi.**





## AZIONI

La prima azione sarà quella di riattivare l'adesione del Comune di Moncalieri al Patto dei Sindaci. Al fine, lavoreremo alla stesura del PAES, avvalendoci solo di personale interno e della collaborazione degli uffici preposti attivati presso la Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino, che garantiscono accesso ai fondi comunitari dedicati e consulenza specializzata nella redazione di questo documento fondamentale.

Il PAES fotografa la situazione attuale degli edifici e delle strutture pubbliche (illuminazione stradale) e pianifica gli interventi da eseguire. Nel piano di interventi, priorità sarà data alle scuole, per cui ogni risparmio generato sarà reinvestito nella scuola stessa in attrezzatura, ampliamento dell'offerta formativa e manutenzione straordinaria.

Il reperimento dei fondi degli interventi verrà garantito con le seguenti due modalità di azione:

1. Utilizzo di fondi europei quali il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) e il meccanismo European Local ENergy Assistance (ELENA);
2. L'appalto dei lavori a Energy Saving COmpany (ESCO), società che effettuano interventi volti a migliorare l'efficienza energetica, assumendo il rischio dell'iniziativa e liberando il cliente finale da ogni onere organizzativo e di investimento.  
Il recupero della spesa avverrà secondo il metodo usato da questo tipo di imprese: l'utente continuerà a pagare, per un nu-

mero definito di anni, le stesse quote o una quota leggermente minore rispetto al periodo antecedente l'intervento della ESCO, la quale recupererà l'investimento. Alla fine del periodo concordato, l'utente avrà tratto un vantaggio in termini di risparmio.

Preme evidenziare che le ESCO si avvalgono di artigiani locali per la realizzazione dei lavori, generando così grandi benefici per le attività e l'economia locale.

Nel PAES si definiranno, inoltre, interventi quali la sostituzione di tutte le lampade degli edifici pubblici con modelli a basso consumo nonché la **sostituzione di tutta l'illuminazione pubblica con lampade a led.**

Apriremo uno sportello energia, per fornire ai privati un servizio di consulenza per coloro che vogliono affrontare un percorso di ristrutturazione energetica dei propri immobili. Lo sportello verrà utilizzato altresì per attività di promozione ed informazione sul consumo responsabile dell'energia.

Allo sportello verrà installato un display, ove verrà visualizzato il risparmio economico ed energetico. Si procederà alla verifica (audit) energetica obbligatoria degli edifici pubblici e degli edifici privati in costruzione, al fine di garantire il risparmio di almeno il 30% di energia elettrica e di illuminazione.

Prevediamo, poi, una de-fiscalizzazione per aumenti di cubatura dovuti al posizionamento di cappotti termici sugli edifici e per la sostituzione delle vecchie caldaie con sistemi di co-generazione, tri-generazione o geotermici. Verranno, infine, avviati studi e favoriti progetti per il posizionamento di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici pubblici ed industriali.



## PREMESSA

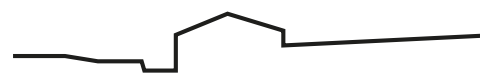
Il settore agricolo soffre diverse problematiche. Il consumo di suolo, la fortissima concorrenza delle multinazionali, le politiche comunitarie ed i trattati commerciali internazionali sono fattori che hanno pesato negativamente su tali attività. La politica locale non è stata da meno: la variante urbanistica Sanda-Vadò, appena approvata dall'attuale Amministrazione, prevede la costruzione di un parcheggio per i mezzi pesanti a ridosso di Cascina Rigolfo, riducendone ulteriormente la possibilità di sviluppo.

Ci poniamo l'obiettivo di preservare il territorio attraverso pratiche sostenibili in campo rurale e sociale, con lo scopo di salvaguardare i produttori ed i consumatori virtuosi, e promuovendo l'agricoltura biologica.

Vogliamo dare priorità alla qualità degli alimenti prodotti, incentivando la biodiversità, le specie autoctone e le produzioni locali. Tale tutela non deve limitarsi alla produzione, ma mirare ad una diffusione più efficiente di questi beni, da intendersi come aggregato di valori etici e sociali.

Ci proponiamo, poi, di promuovere i mercati di soli produttori (farmer markets) e la nascita di Empori (mercati fissi che hanno strutture per una minima lavorazione dei prodotti): un punto di incontro per la domanda e l'offerta in ambito locale, in strutture coperte e in punti strategici della Città. Il pensiero va, in primo luogo, al Foro Boario.

Vogliamo favorire la diffusione dei Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) e Distretto di Economia Solidale (DES) per costruire insieme una rete di produttori virtuosi e cittadini consape-



voli anche nella scelta degli alimenti.

**I GAS nascono dal desiderio di costruire dal basso un'economia che non sia viziata dai passaggi tipici della grande distribuzione (che aumentano i costi delle materie prime) e in cui l'etica valga più del profitto e la qualità prevalga sulla quantità.**

Un Gruppo di Acquisto Solidale è un gruppo di persone che acquistano all'ingrosso prodotti alimentari o di uso comune da ridistribuire tra loro. La parola "solidale" differenzia questo tipo di gruppo da tutti gli altri gruppi d'acquisto. Tale solidarietà parte dai membri del gruppo per estendersi ai produttori e, in ultima analisi, all'ambiente.

**Un GAS promuove quello che viene comunemente chiamato "consumo critico".**

Per gestire un GAS in maniera efficiente si utilizzano siti web adatti alla gestione degli ordini e dei rapporti clienti-fornitori.

## AZIONI

Promuoveremo la Cooperativa Agricola di Garanzia (Agrifidi) che si fa in parte garante dei prestiti concessi dalle banche agli agricoltori, abbassando notevolmente l'interesse sul prestito. Nelle nostre intenzioni, vi è la costituzione di un fondo da mettere a disposizione delle aziende agricole moncalieresi per abbattere i tassi di interesse per gli investimenti specifici del settore agricolo.

**Incentiveremo i metodi di produzione biologica, con priorità per le aziende condotte da giovani e donne, dimostrando con parametri oggettivi e misurabili che l'agricoltura naturale e sostenibile produce cibo di miglior qualità e a costi minori.**

Localizzeremo dei terreni vocati all'orticoltura per poterli destinare ad un ampio progetto di orti sociali da concretizzare in tutte le borgate. Questi orti avranno il vincolo di dover essere coltivati con metodi sostenibili. Per questo sarà fondamentale la figura del custode-organizzatore.

Promuoveremo le cosiddette "Feste del raccolto" dei prodotti tipici di stagione; un'occasione per conoscere meglio il prodotto stesso e i suoi vari utilizzi, all'interno di un momento di convivialità e di comunità.

I produttori virtuosi del territorio verranno proposti e sostenuti anche in tutti gli esercizi commerciali di vicinato e tra le strutture ricettive del territorio, nell'ottica di favorire l'economia basata sul principio dei "piccoli cerchi".





## PREMESSA

Le grandi difficoltà in cui versano le imprese italiane e la conseguente crisi occupazionale è ormai un fatto tristemente noto a tutti. Le imprese cercano di sopravvivere in uno scenario in cui la domanda interna è in fortissimo calo. L'allargamento dei confini dei mercati ha portato a scelte volte alla riduzione sempre più forte dei costi e questo è un fattore di altissimo svantaggio per quelle imprese che hanno puntato da sempre su innovazione e qualità. Altro elemento di sofferenza per le imprese è la difficoltà di accesso al credito.

Il tessuto economico italiano è caratterizzato da una larga presenza di piccole e medie imprese, l'Ente pubblico deve diventare per loro un supporto reale e forte, creando delle strutture semplici che ne permettano la sopravvivenza e lo sviluppo, mettendole anche nelle condizioni di poter internazionalizzare i prodotti.

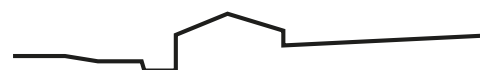
Le zone industriali Sanda-Vadò e Carpice hanno visto negli ultimi anni il lento, ma inesorabile, svuotamento dei loro capannoni e questa situazione non è più accettabile.

## AZIONI

Il concetto di rete che permea la nostra visione per Moncalieri trova qui ampie applicazioni.

**Favorire la nascita e la crescita di sinergie tra gli artigiani e tra le imprese locali è il primo passo che intendiamo fare per far rinascere quel senso di comunità e di appartenenza che è un ingrediente fondamentale per il rilancio della nostra Città.**

Il sito internet del Comune deve essere anche



il sito degli artigiani e degli imprenditori moncalieresi, con una sezione dedicata e chiara che funga da vetrina.

La realizzazione del Piano Energetico per l'Energia Sostenibile (PAES), illustrato nel capitolo dedicato all'Energia, sarà la prima applicazione pratica di queste reti. Le società ESCO, per esempio, per realizzare i loro interventi si rivolgono ampiamente agli artigiani e alle imprese locali ed è quindi indispensabile che il Comune presenti, in fase pre-contrattuale, le realtà sul territorio affinché vengano coinvolte.

Piccole e medie imprese che crescono significa prima di tutto maggiore occupazione. L'accesso ai fondi europei per lo sviluppo non può più essere un labirinto burocratico che scoraggia subito gli imprenditori. È una nostra priorità la creazione di uno sportello che individui i bandi europei per le imprese del territorio e li promuova.

Il Comune stesso deve fare rete con altre realtà per sostenere le imprese. Un tavolo comune con lo sportello M.I.P. (Mettersi In Proprio) sarà costantemente aperto e diventerà il supporto alle nuove imprese che nascono sul territorio.

Il censimento degli edifici comunali e i piani di recupero delle aree dismesse dovranno portare all'individuazione di alcuni spazi che serviranno per la nascita di alcuni piccoli poli. Il primo di questi sarà dedicato ad imprese in start-up ad alto contenuto tecnologico. Si intende iniziare una collaborazione con il Politecnico di Torino e l'Istituto Italiano di Tecnologia per individuare i progetti da sostenere. Offriremo un luogo adatto alle ricerche e allo sviluppo, sostenendo gli operatori economici, per garantire visibilità presso gli investitori privati e costante aggiornamento sui finanziamenti europei.

L'imprenditoria femminile deve essere incentivata e per questo tipo di imprese proporremo dei piani di informazione sul territorio e degli incentivi economici, grazie alla de-fiscalizzazione per quanto riguarda le imposte comunali. Le zone industriali Sanda-Vadò e Carpice devono essere rilanciate. Avvieremo un dialogo costante con i Comuni di Trofarello e Nichelino per formulare progetti che prevedano interventi di potenziamento del cablaggio della rete ed il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi esistenti. Nel distretto Sanda-Vadò bisogna ripristinare i limiti della zona industriale che ora si sovrappongono alle zone commerciali e residenziali, soprattutto nella zona di confine con Borgata Palera ed il centro commerciale. Anche per questo siamo fermamente convinti di dover dare a Moncalieri un nuovo piano regolatore come illustrato nel programma urbanistica, rivedendo anche la variante approvata nel 2014, per tutelare il suolo agricolo, individuando spazi diversi per i servizi richiesti dalle aziende.

Proporremo infine sostegno fiscale e promozione per le aziende e le imprese artigiane che:

- 1.** inizieranno percorsi per la produzione di energia elettrica tramite il fotovoltaico, sfruttando, per esempio, i tetti piani dei loro capannoni;
- 2.** collaboreranno all'attuazione di un piano mobilità casa-lavoro in linea con i principi di sostenibilità;
- 3.** adotteranno percorsi virtuosi per la diminuzione dei rifiuti ed il loro riciclo/riuso.

## PREMESSA

La tematica del lavoro è fondamentale per ridare impulso al nostro paese e alle nostre vite, per liberare le grandi energie che gli italiani e i moncalieresi hanno e faticano oggi ad esprimere. Con questo sistema economico siamo tutti consci che non si potrà uscire dalla recessione e che non si ritornerà più alle condizioni presenti prima della crisi. Non si tratta solo di un fenomeno economico, ma di un cambio di epoca. Il superamento della crisi dovrà portare ad una economia più equilibrata. La proposta del Movimento 5 Stelle, sui temi di competenza comunale relativi alle attività produttive, parte da una revisione dell'attuale struttura informatica del Comune, per permettere al cittadino un più semplice e razionale accesso alle risorse comunali. Si procede inoltre ad un'attenta valutazione del rapporto costo/beneficio di ogni iniziativa comunale, con eventuale partecipazione di terzi, tenendo conto che il Comune è un Ente pubblico e pertanto l'unico profitto è il benessere (non solo economico) della collettività.

Occorre avviare un processo di semplificazione degli adempimenti burocratici ed una più efficace assistenza agli imprenditori e piccoli produttori locali, i quali rappresentano per il territorio una ricchezza che non si limita solo al "puro lavoro" ma coinvolge anche altri settori, come ad esempio il turismo.

Nell'ambito di quanto sopra riportato, è ferma intenzione dare un segnale chiaro sul futuro della Città. Intendiamo costruire una comunità che sia luogo di relazioni, in cui i cittadini non siano solo portatori di bisogni, ma anche

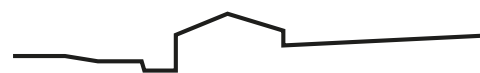
di grandi competenze e risorse. Una comunità che sia sinonimo di partecipazione e cittadinanza attiva, di responsabilità diffusa e condivisa, di ricostruzione di legami sociali solidali. Una comunità in cui le istituzioni sono vicine ai cittadini, con la ferma intenzione di non lasciare indietro nessuno.

## AZIONI

**Svilupperemo relazioni tra imprese locali, scuola superiore e università, con stage mirati e collaborazioni, in modo da favorire l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani, coinvolgendo il Centro per l'Impiego anche attraverso informazioni sulle opportunità di lavoro, stesura di curriculum vitae, promozione e riconversione dei lavoratori e della formazione dei giovani verso i settori di maggiore crescita.**

Occorre creare formule di garanzia comunale sui mutui e sui finanziamenti a giovani che vogliono creare impresa con locazione agevolata di locali comunali in disuso. Tali locazioni potranno anche essere "a ore" e destinate a giovani professionisti abilitati per consentire loro di iniziare la professione con i pochi clienti iniziali.

Si definirà un piano di sostegno al reddito per lavoratori precari, disoccupati, in mobilità o in CIG a zero ore in cambio di attività lavorative comunali e socialmente utili (pulizia strade, pedo-bus, aiuto a invalidi e anziani, etc.). Incentiveremo la riqualificazione del patrimonio immobiliare con conseguenti ricadute positive occupazionali nel settore oggi più debole,



ovvero l'edilizia ed attività affini. Valorizzeremo la "filiera corta" e i mercati contadini attraverso la vendita di prodotti a Km0, ottenendo così meno inquinamento, cibi più sani, gustosi e freschi, ed evitando sprechi con imballi di plastica o polistirolo. Renderemo disponibili terreni comunali inutilizzati con concessioni agevolate per cooperative agricole di nuova costituzione. Istituiremo un piano di borse di studio e prestiti d'onore comunali per l'alta formazione in modo da permettere ai giovani più meritevoli di conseguire all'estero le specializzazioni e i master più prestigiosi.

**Effettueremo una rotazione dei fornitori del Comune, con la precedenza alle imprese, agli artigiani ed ai commercianti locali.**

Favoriremo, attraverso il Centro Estero, l'ingresso e lo sviluppo di imprese artigiane, e piccole imprese, al commercio con l'estero fornendo supporto, anche attraverso una fattiva collaborazione con i Comuni limitrofi, e mettendo a disposizione, con risorse interne, un ufficio di informazione e indirizzo per la crescita, innovazione, competitività e attrattività delle aziende che vogliono operare all'estero.

Programmeremo formazione e consulenza, anche con l'apporto di professionisti in pensione e mediante strutture comunali, intervenendo su temi quali:

- formazione sulla sicurezza;
- internazionalizzazione;
- coordinamento e supporto nella ricerca fondi
- bandi europei;
- lingue straniere;
- nuove tecnologie.

Inseriremo da subito nei capitolati delle gare d'appalto il punteggio del bilancio dell'Economia del Bene Comune (EBC) e premieremo le aziende virtuose con gli affidamenti. Pianificheremo iter di formazione aziendale e dei consumatori basati sui principi base dell'EBC al fine di ottenere un'educazione al consumo e risparmio consapevole.



# POLITICHE SOCIALI

## PREMESSA

Lo stato sociale tipico degli anni sessanta (welfare state) ha iniziato a perdere efficacia, già dagli anni ottanta, per differenti motivi tra cui l'invecchiamento della popolazione e, in generale, un impoverimento delle finanze pubbliche imputabile ad un dilagante livello d'inefficienza dell'apparato statale, abbinato ad una diffusissima corruzione.

In questa situazione, la politica sociale deve indirizzarsi verso il principio di sussidiarietà: valorizzare la "cittadinanza attiva", l'associazionismo, il volontariato e tutte le organizzazioni senza fini di lucro che operano per la collettività. Occorre quindi dare valore alle relazioni e alla solidarietà, sostenendo una rete sociale forte, tramite il raccordo degli istituti che si occupano della salute (ASL e Consorzio Socio Assistenziale) e l'associazionismo presente sul territorio.

**I principi ispiratori delle politiche sociali del Comune devono essere quelli dell'equità, dell'uguaglianza, della continuità, della centralità della persona, dell'efficacia e della trasparenza.**

## AZIONI

### **PERSONE DIVERSAMENTE ABILI, SOGGETTI DEBOLE E ANZIANI.**

L'obiettivo è migliorare la qualità della vita di tutti i disabili, favorirne una vita indipendente e la piena partecipazione alla società.

Ancora troppe sono le barriere architettoniche presenti nel nostro territorio: dai marciapiedi

troppo stretti o troppo alti e privi di rampe al trasporto pubblico spesso inaccessibile.

In questo contesto puntiamo ad istituire una Consulta per l'handicap, composta anche da persone diversamente abili, che si occuperà dello stato delle barriere architettoniche e della mobilità dei disabili nel nostro territorio, coinvolgendo quest'ultimi sia nella progettazione sia nel collaudo post lavori.

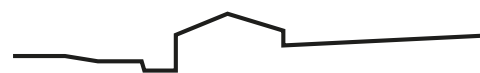
**Utile ed importante è l'elaborazione di una mappatura della disabilità nel nostro territorio. Occorre sapere con precisione la dislocazione della popolazione disabile per una più attenta gestione dal punto di vista della sicurezza e di una più puntuale progettazione e realizzazione delle opere pubbliche.**

Un'attenzione particolare sarà dedicata al sostegno scolastico del disabile per l'inserimento nella comunità e verrà data forza ad iniziative volte all'integrazione sociale e lavorativa delle persone in difficoltà, al potenziamento degli interventi nella scuola e nel sociale per migliorare la formazione professionale e favorire l'inserimento lavorativo, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni di volontariato.

**Parallelamente occorrerà migliorare e potenziare i Servizi Sociali garantendo un'adeguata formazione degli operatori, per un più adeguato intervento verso la lotta alle vecchie e nuove dipendenze: l'alcool, il fumo ed il gioco.**

Ritenendo fondamentale il concetto di "comunità", intendiamo rispondere alle necessità dell'anziano, del diversamente abile e di altre categorie deboli e svantaggiate, mediante:

1. una reale e concreta collaborazione giornaliera con le varie associazioni di volonta-





riato presenti nel territorio comunale;

2. il potenziamento del ruolo dell'ufficio Servizi Sociali del Comune, così da renderlo il punto di riferimento per il coordinamento tra le associazioni, ottimizzando in questo modo le attività socio assistenziali attraverso la partecipazione dei vari soggetti interessati;
3. il controllo e monitoraggio continuo delle attività svolte sul territorio comunale cercando di velocizzare il più possibile la concessione di finanziamenti a progetti socio assistenziali ad elevato impatto sulla cittadinanza;
4. la revisione e l'ottimizzazione dei servizi di logistica giornalieri per i cittadini che ne necessitano: dal servizio spesa al trasporto per esami specialistici (ad esempio con navette da e per il Laboratorio Analisi di Via Vittime di Bologna e Ospedale Santa Croce);
5. la creazione e lo sviluppo di corsi per sensibilizzare la cittadinanza sulle pratiche salva-vita, come ad esempio manovre anti soffocamento e di primo intervento (es.: installazione presso gli uffici comunali, associazioni volontariato e le scuole di defibrillatori);
6. assistenza finanziata localmente per persone con gravi deficit da demenza senile ed Alzheimer, al fine di garantire maggiore sollievo ai famigliari/conviventi.

Il Paese, e quindi anche la nostra Moncalieri, è sempre più caratterizzato da una crescente presenza di popolazione longeva: le persone della "terza età" sono una risorsa viva ed inso-

stituibile per il benessere sociale della nostra Città, e vanno supportate anche in materia di attività creative, culturali, sociali e sportive. Al fine di sostenere le persone di questa fascia di età intendiamo incrementare le iniziative tese alla **valorizzazione dell'anziano nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale**, come soggetto rilevante per la società, attraverso:

1. spazi dedicati all'interno dei vari quartieri;
2. collaborazione con associazioni per iniziative culturali, sociali e attività fisiche;
3. sviluppo di progetti che favoriscano il contatto tra diverse generazioni;
4. potenziamento dei centri diurni per anziani;
5. sportello dedicato alla popolazione over 65, quale punto di riferimento per tutto ciò che riguarda le risposte alle loro necessità, al fine di promuoverne il benessere;
6. sostegno ed incentivo di tutte le attività volte a prevenire l'isolamento e l'emarginazione delle persone anziane, favorendo l'aggregazione intergenerazionale, mediante gli orti sociali, i circoli ricreativi e sportivi.

Istituiremo il servizio "Anagrafe a domicilio" per coloro che sono fisicamente impossibilitati a recarsi presso gli Uffici comunali; sarà possibile ricevere la visita al proprio domicilio di un funzionario dell'Anagrafe, accompagnato da un vigile urbano.

# POLITICHE SOCIALI

## PER LA PERSONA, LA COPPIA E LA FAMIGLIA

Pur in assenza, allo stato attuale, di una disciplina normativa in materia, il Comune si attiverà al fine della realizzazione delle proposte qui di seguito riportate, organizzando, ove possibile, tavoli di lavoro sul piano nazionale:

1. istituzione del Registro Comunale per il Testamento biologico: esso è l'espressione della volontà di una persona resa in condizioni di capacità mentale, a proposito delle terapie che intende o non intende accettare nel caso in cui dovesse trovarsi in condizioni tali da non poter esprimere il proprio consenso o dissenso in merito alle stesse;
2. istituzione del Registro delle "unioni civili", al fine di estendere il diritto di considerarsi "coppia" indistintamente dal sesso, redigendo un registro nel quale ogni coppia non sposata possa considerarsi come "parte della società";

L'attività del Comune, inoltre, dovrà essere volta a:

1. sostenere gli aiuti alle famiglie e parallelamente cercare di favorire lo sviluppo di associazioni che puntino ad organizzare, ad esempio, incontri informativi/formativi su argomenti che sviluppino consapevolezza, responsabilità e partecipazione;
2. favorire la partecipazione diretta delle famiglie, riconoscendo loro un ruolo attivo nel monitoraggio e nella valutazione dei servizi offerti dal Comune;

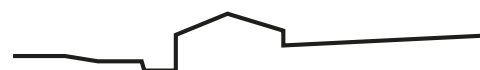
3. istituire la Consulta comunale delle famiglie, un organo propositivo e consultivo che si occupa di politiche familiari, composta da associazioni di volontariato che sono attive in questo ambito;
4. sostenere aiuti per migliorare il servizio di asili nido e dei servizi integrativi che rappresentano uno strumento cruciale, i servizi per l'infanzia sono oggi più che mai indispensabili per conciliare famiglia e lavoro.

## **Amplieremo le fasce ISEE per cercare di far fronte in maniera più pronta all'emergenza sociale dovuta al perdurante stato di crisi economica che ha colpito il nostro Paese.**

L'ampliamento consentirebbe più aderenza alle diverse realtà reddituali delle famiglie, permettendo al contempo una più efficiente personalizzazione delle tariffe per i buoni mensa e potrebbe consentire all'utenza di usufruire delle riduzioni fino al limite di 50.000,00 euro, garantendo, infine, quei principi di equità e solidarietà espressi in premessa, adeguandoli maggiormente allo stato di crisi economica in cui versa la cittadinanza. Tale attività non potrà prescindere da un intensificarsi dei controlli effettuati sulle dichiarazioni ISEE di concerto con l'Ufficio delle Agenzie delle Entrate di Moncalieri, al fine di verificare la corretta destinazione ed utilizzo di risorse pubbliche.

## GIOVANI

Analizzeremo le problematiche, i bisogni, le aspettative e le tendenze dei giovani anche tramite l'istituzione di un osservatorio permanente sulla condizione giovanile. Seguiranno interventi in direzione didattica, culturale e di



affiancamento agli aspetti più difficili collegati all'età della crescita, alimentari, sociali e da dipendenze.

Alcune delle nostre indicazioni principali sono:

1. sviluppo della cooperazione giovanile e delle varie forme di aggregazione anche tramite creazione di strutture polivalenti in un'ottica di interazione tra le generazioni;
2. creazione di un polo giovanile che diventi il luogo di espressione della creatività culturale e del vivere insieme, che stimoli i giovani ad essere protagonisti, aiutandoli ad acquisire consapevolezza del patrimonio civico, naturale, culturale ed artistico che hanno a disposizione;
3. destinazione di una struttura comunale alla gestione di una rete di associazioni composte da giovani, al fine di attivare un luogo che sia davvero centro di riferimento per persone che sono in un'età dove il divertimento sano e gli stimoli culturali, artistici e umanitari sono fondamentali per iniziare e mantenere un percorso che conduca a crescere come cittadini attivi e responsabili;
5. organizzazione presso le scuole di corsi con il supporto di soggetti qualificati sui rischi connessi all'accesso al mondo del web, all'utilizzo dei social media ed al cyber bullismo;
6. istituzione di uno sportello di ascolto presso le scuole primarie di secondo grado, tale servizio potrà essere organizzato con l'aiuto dell'ASL TO5 mediante il supporto di

uno psicologo che ruoterà in tutte le scuole del territorio.

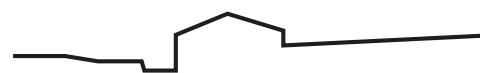
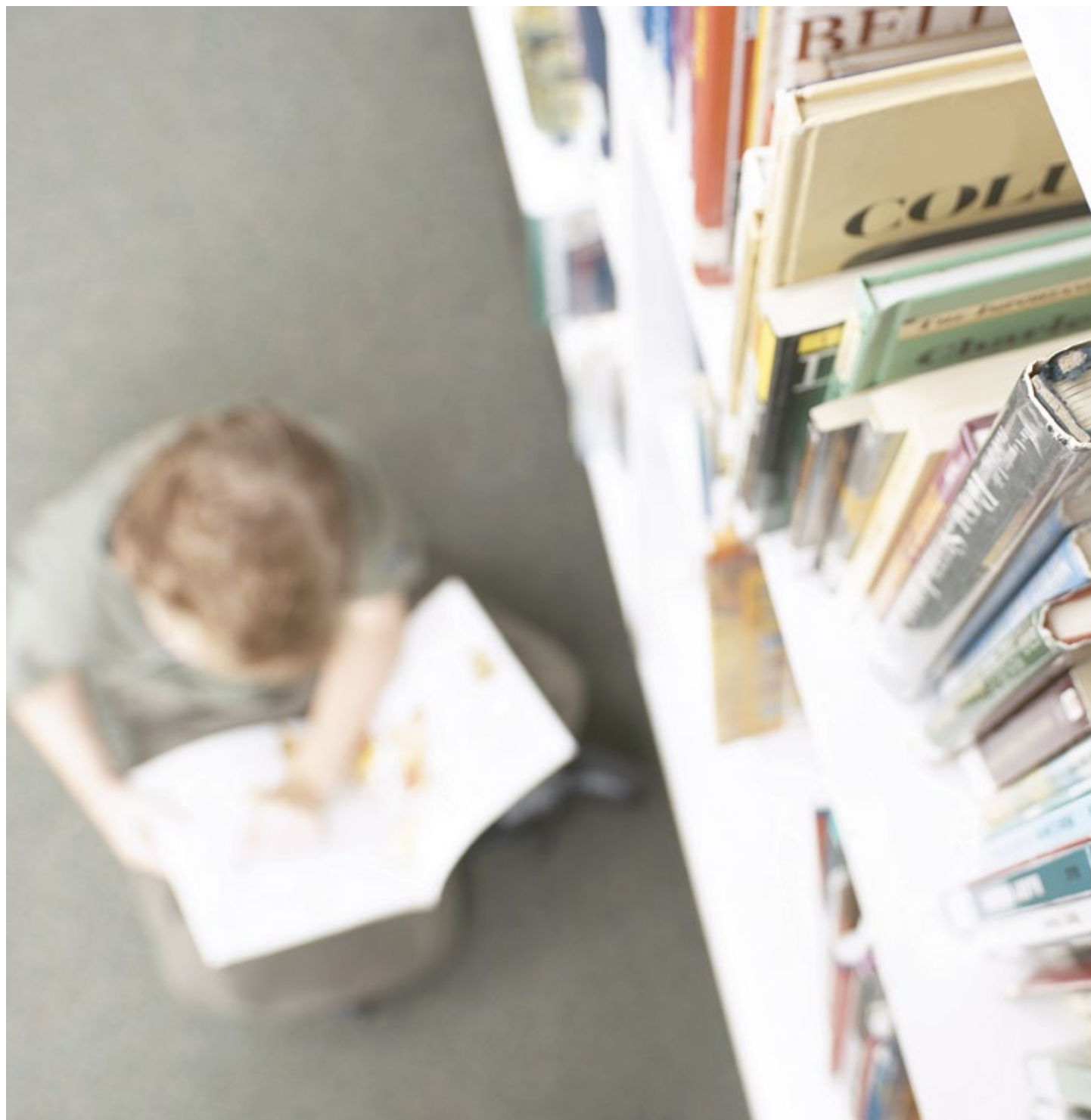
Desideriamo far incontrare la voglia dei cittadini di impegnarsi e di aiutare gli altri con tutte le proposte per sostenere la nostra Città e i nostri concittadini più in difficoltà. Per questo motivo, proporremo di istituire un portale della partecipazione dove trovare tutte le attività di volontariato che possiamo fare a Moncalieri:

1. per poter scegliere l'attività più in linea con i nostri impegni e le nostre capacità;
2. per segnalare la nostra disponibilità di tempo.

Le ore che insieme dedicheremo agli altri potranno veramente fare la differenza per chi ha più bisogno, per migliorare la vita nella nostra Città e per costruire un prezioso legame di comunità.

Al fine di venire incontro alle sempre più pressanti richieste di aiuto e supporto da parte delle famiglie, **il Comune intende procedere allo studio di fattibilità per la creazione di una "Farmacia di Quartiere" che potrà permettere alle persone in difficoltà economiche di ottenere farmaci pediatrici da banco con notevolissimi risparmi.**

Infine, per misurare e verificare la reale condizione del nostro territorio e permettere di conoscere l'incidenza, la prevalenza, la sopravvivenza e la mortalità per neoplasie di anno in anno, il Comune intende attivarsi affinché venga istituito un Registro dei Tumori nella ASL TO5. Tali informazioni potranno essere confrontate sia con dati nazionali sia con dati internazionali, studiarne le cause e le origini, per meglio tutelare la salute dei cittadini di Moncalieri.



## PREMESSA

La cultura, promossa e prodotta sia in una grande Città sia in un Comune densamente abitato come Moncalieri, riflette sempre la buona salute di un'amministrazione. Infatti, se le infrastrutture, i servizi al cittadino e la scuola sono efficienti, allora esiste lo spazio per produrre e investire in cultura, altrimenti gli ambiti che non funzionano assorbiranno tutte le energie e risorse economiche di un'Amministrazione.

Per il settore cultura di Moncalieri sono necessarie alcune azioni nel breve periodo e nel lungo periodo, attraverso una programmazione il più possibile varia, eterogenea e di qualità, puntando sulla reale partecipazione dei cittadini alle iniziative organizzate e presenti sul territorio. **La cultura, nelle sue varie espressioni artistiche e sociali, dovrebbe essere considerata una delle principali risorse economiche della nostra comunità, in grado di creare benessere e sviluppo, invece da troppo tempo è considerata una spesa o, peggio ancora, un costo.**

Bisogna cambiare diametralmente approccio, partendo dal concetto che la cultura è un investimento, continuo e necessario, che forma le coscienze e fa crescere l'etica e la morale di una Città. Come affermava André Malraux, "La cultura non si eredita, si conquista." Riconquistare l'idea stessa di produzione culturale in una Città dal grande potenziale, purtroppo per nulla sfruttato, è il primo passo per cambiare il volto di Moncalieri e trattarla come Città inserita in un circuito che deve costruire sinergie sia con i comuni limitrofi sia con il capoluogo.

Non bisogna rimanere in una posizione defilata e subalterna, ma occorre affermarsi come promotrice di iniziative e proposte, per avere un calendario di appuntamenti che arricchiscano la comunità e i cittadini. In quest'ottica, per ridare vitalità e prospettive al comparto culturale cittadino, bisogna puntare ad un intreccio tra le varie discipline ed arti, dei singoli e delle associazioni, ottimizzando spazi e realtà, valorizzando la qualità, in un'ottica di manifestazioni culturali che non si riducano a singoli eventi senza programmazione, ma che siano capaci di incardinare una storia duratura (es. festival ripetuti negli anni) e produrre eccellenze in campo artistico e culturale.

La promozione culturale a Moncalieri non deve più mantenere l'attuale profilo basso, talmente basso da apparire invisibile, ma deve riappropriarsi del ruolo di Città con un centro storico antico, ricco di storia e unico. Deve riscoprirsi protagonista in una stagione difficile, ma che può rivelare enormi ed inaspettate potenzialità. **La bellezza e la sua tutela devono essere messe al primo posto, con azioni continuative e di largo respiro, coinvolgendo associazioni e singoli cittadini, promuovendo e sostenendo le idee innovative che si legano alla promozione culturale.** Alcune azioni a costo ridotto, come la collocazione di segnaletiche smart, nei punti di interesse storico e artistico, possono da subito offrire un'immagine diversa della Città.

Questo è possibile con un serio ricambio generazionale, ma anche di mentalità e di visione di una Moncalieri in cui con promozione della cultura "si mangia", e soprattutto si migliora la vita dei cittadini.

## AZIONI

### PATRIMONIO ARTISTICO E VALORIZZAZIONE

#### Il Castello

Il Castello di Moncalieri ha avuto nel corso del tempo una storia lunga e travagliata. Dopo essere stato occupato durante la seconda guerra mondiale dai nazi-fascisti, dai partigiani e infine dagli sfollati, nel 1948 il complesso diventò sede del I battaglione Carabinieri del Piemonte. Gli appartamenti reali attualmente sono sotto la gestione della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte. È necessario valorizzare il Castello di Moncalieri inserendolo nel circuito delle Residenze Sabaude, e permettendo all'Amministrazione comunale di poter fruire in modo continuativo delle aree in cui sono conservate le collezioni permanenti e delle aree esterne. Il fine è quello di mettere a disposizione dei turisti e della cittadinanza il patrimonio artistico e architettonico del Castello. La volontà di tenere in posizione defilata il Castello di Moncalieri è da imputare ad una precisa politica, nonché alla mancanza di lungimiranza di chi ha amministrato la Città fino ad oggi. È possibile intraprendere azioni che ne invertano la rotta, ed è nostro impegno farlo con fermezza e decisione.

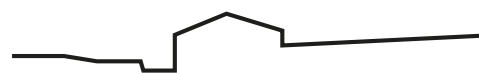
È nostra intenzione:

- 1.** anettere il Castello di Moncalieri al circuito Abbonamento Musei;
- 2.** aprire a collaborazioni con le altre Residenze e Musei del Piemonte per fare rete e inaugurare una nuova stagione di colla-

borazioni per la realizzazione di appuntamenti, mostre ed eventi.

#### Badia di Santa Maria di Carpice - S. Lorenzo

La Badia di Carpice, vero e proprio gioiello artistico e architettonico, ha avuto negli anni un declino inesorabile e a cui né le amministrazioni precedenti né quelle attuali hanno saputo porre rimedio. La Badia nel 1732 fu ampliata con l'aggiunta di un patrono, San Lorenzo, la quale si presenta con una facciata di stile neo-classico (ancora oggi visibile tra i capannoni industriali), al cui interno si poteva ammirare la meravigliosa volta affrescata da uno dei più grandi artisti della corte sabauda, Antonio Michele Millocco. A distanza di 150 anni circa i capannoni, intorno alla Badia e Carpice, sono cresciuti in modo sostenuto, la zona si trasforma da ridente borgo agricolo ad area industriale. È in questi anni che una parte della Badia viene distrutta per costruire capannoni industriali e un'altra parte subisce un poco chiaro passaggio di proprietà tra Comune e privati. Negli anni '70 alcuni vandali asportano l'antico portale senza che il Comune se ne preoccupi. Attualmente la Badia versa in uno stato di degrado e abbandono totale, con tubi di amianto, detriti vari e con un deterioramento avanzato della volta affrescata. L'unico attuale spiraglio è rappresentato dalla notizia che il FAI (Fondo Ambiente Italiano), ha inserito la piccola S. Maria di Carpice-S. Lorenzo nella classifica definitiva del Censimento di Luoghi del Cuore, ottenendo un primo contributo per la messa in sicurezza, a cui dovrà seguire la presentazione un progetto di restauro per riportare la Badia all'antico splendore. L'importante traguardo è stato conseguito grazie all'impegno al Comita-



to di Santa Maria Regione Carpice che, attraverso il coinvolgimento dei cittadini, è riuscito a raccogliere le firme necessarie per entrare nel censimento del FAI. Nel nostro programma per Moncalieri abbiamo voluto porre particolare attenzione alla Badia di Carpice perché crediamo che simboleggi l'incapacità di chi, amministrando la cosa pubblica, non è stato in grado di tutelare il proprio patrimonio artistico e culturale. La noncuranza rispetto ad un bene, che è stato riconosciuto essere di grande valore, è un demerito e deve suscitare una grande indignazione fra i cittadini per impedire che accada anche in futuro. **La valorizzazione della Badia, tramite adeguata ristrutturazione, porterà benefici alla cittadinanza.**

E' nelle nostre intenzioni:

- 1.** seguire e supportare l'andamento della presentazione al FAI del progetto per il restauro della Badia;
- 2.** elaborare un progetto di riqualificazione della zona circostante;
- 3.** dare visibilità al bene architettonico e conseguentemente promuoverlo a livello turistico, inserendolo, insieme al Castello di Moncalieri, in un percorso di restituzione alla cittadinanza.

### **Sette opere di Arte contemporanea**

Nelle premesse dell'iniziativa "Moncalieri Porte dell'Arte", che ha promosso la realizzazione di sette sculture e installazioni d'arte contemporanea collocate in varie zone di Moncalieri, come la Biblioteca Civica Arduino o le Fonde-

rie Limone, c'era la volontà di costituire un nucleo di opere che avrebbero creato una sorta di galleria d'arte a cielo aperto, inserita e integrata nel contesto urbano. In tal modo si è in grado di far fruire l'arte contemporanea ad un pubblico che solitamente non frequenta i musei e le gallerie d'arte. Purtroppo nessuno degli obiettivi citati è stato raggiunto.

Le opere sono pressoché sconosciute dalla maggior parte degli abitanti di Moncalieri, a causa di un'insufficiente pubblicità sul territorio, e non sono entrate a far parte di un circuito collegato ad altri eventi ed iniziative legate all'arte contemporanea, come Artissima.

Inoltre, in un'ottica di progetto di installazioni e sculture d'arte contemporanea all'aperto, data l'estensione del territorio cittadino moncalierese, non è assolutamente sufficiente un nucleo così esiguo di opere; senza la pianificazione e creazione di un appuntamento fisso, magari con un appuntamento biennale o triennale, tale iniziativa risulta essere poco efficace.

Intendiamo:

- 1.** valorizzare e promuovere il proseguimento di tale iniziativa, connettendola ad altri eventi dedicati all'arte contemporanea che si svolgono a Torino;
- 2.** rimodulare l'iniziativa ispirandoci al modello di "Skulpture Projekte Münster", un appuntamento nato in Germania nella Città di Münster, in cui, a cadenza decennale, è proposto un appuntamento capace di attirare migliaia di turisti e di arricchire la Città di un vero museo permanente a cielo aperto.

Per quanto riguarda la promozione delle arti visive è nostro obiettivo promuovere delle residenze per artisti italiani e stranieri che possano operare sul nostro territorio e farlo conoscere, coinvolgendo inoltre le scuole con progetti territoriali per attività di promozione del territorio in modo da creare delle guide artistiche della Città e dei suoi monumenti.

**Occorre infine creare sinergie con musei e realtà culturali presenti sul territorio piemontese, promuovere progetti educativi e di introduzione all'arte per adulti.**

## EVENTI

Intendiamo:

- 1.** creare sinergie con i grandi eventi culturali torinesi come Salone del Libro, Salone del Gusto, Artissima-Paratissima, TFF, ecc. per poter organizzare spazi per i cosiddetti fuori-salone e appuntamenti off;
- 2.** rafforzare la collaborazione per l'organizzazione del Moncalieri Jazz Festival;
- 3.** promuovere e sostenere le associazioni presenti e le attività da loro organizzate;
- 4.** organizzare un appuntamento biennale dedicato agli street writer per abbellire zone periferiche, come ad esempio i pilastri sotto il cavalcavia di corso Trieste;
- 5.** dedicare, in alcune Borgate, delle aree dove artisti (musicisti, oratori e giocolieri) possano esibirsi;
- 6.** sul modello di Torino Gialla, Nera, Magica,

creare percorsi creativi sulla Storia di Moncalieri, passeggiate notturne per la collina e per il Parco delle Vallere.

## TEATRI

Ridefiniremo i contratti esistenti tra Teatro Stabile (Torino) e Fonderie Limone. In un'ottica di valorizzazione delle Fonderie Limone è necessario intervenire per connettere il teatro alla Città di Moncalieri, attraverso programmi che possano permettere anche a piccole compagnie teatrali di utilizzare il teatro per prove e realizzazione di spettacoli.

Amplieremo l'offerta del teatro Matteotti, attualmente sotto utilizzato. Per la sua posizione, in pieno centro cittadino, merita di essere valorizzato al meglio, connettendosi anche ai teatri dei Comuni limitrofi, come il teatro Superga di Nichelino, per creare sinergie e collaborazioni.

## PROMOZIONE E SINERGIE

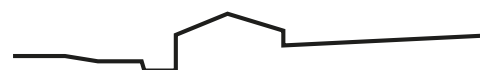
Istituiremo un ufficio stampa dedicato alla promozione culturale, supportato dall'utilizzo dei social network e delle nuove tecnologie digitali.

Realizzeremo un'app, scaricabile su dispositivi mobili, con tutti i punti di interesse storico e artistico e le iniziative culturali fruibili a Moncalieri.

## PROGETTI

Intendiamo:

- 1.** ridefinire Ritmika per connetterlo con altri appuntamenti diffusi e non concentrati in un unico periodo dell'anno;
- 2.** mantenere e sostenere le attività dello SMI presso il Real Collegio;





3. promuovere corsi dell'Università della terza età; avviare uno studio di fattibilità per l'istituzione del "Palio di Moncalieri";
4. individuare spazi dismessi da adibire a centri polifunzionali, per promuovere e sostenere le attività delle associazioni.

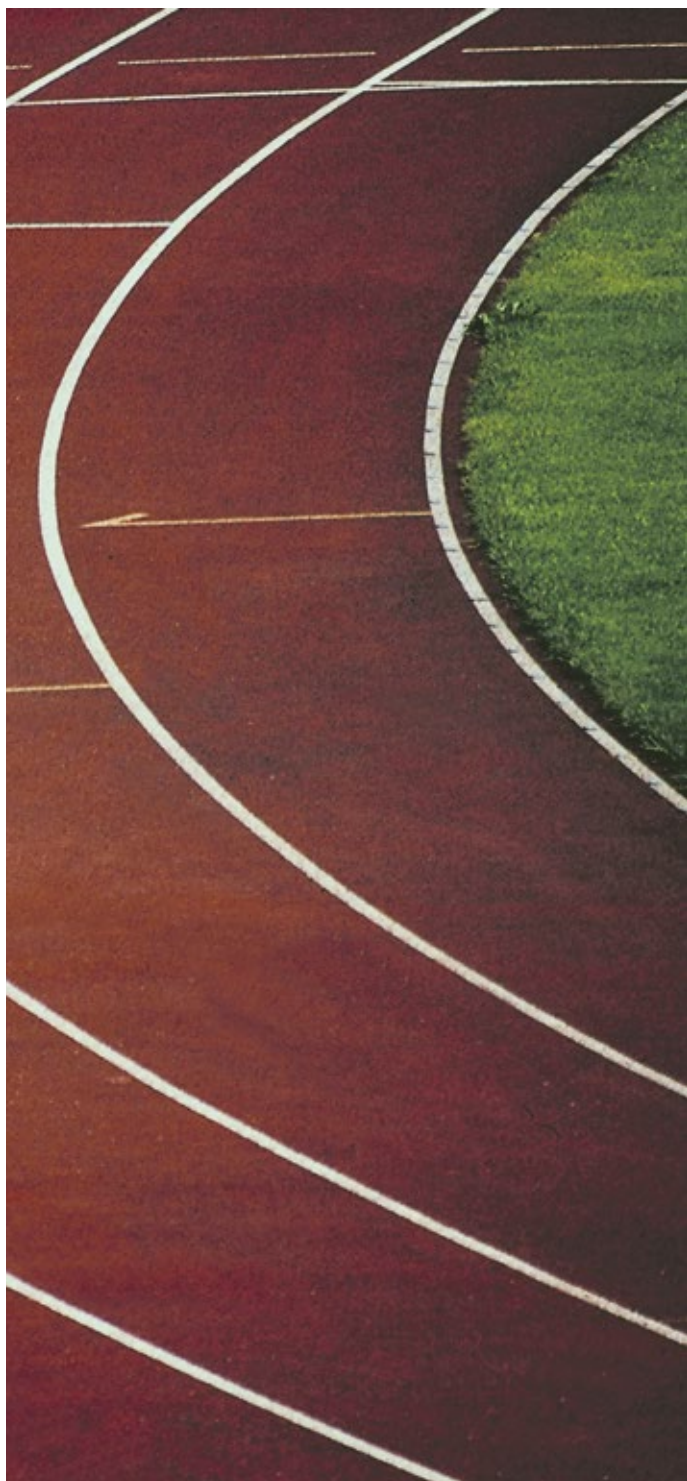
### BIBLIOTECA

Riteniamo sia necessaria una ravvivata cura ed attenzione verso uno dei più importanti luoghi pubblici dell'impianto culturale cittadino.

La fruibilità della biblioteca deve essere migliorata, estendendo gli orari di apertura, soprattutto nel periodo estivo. **La biblioteca deve essere inoltre dotata di una rete Wi-Fi gratuita che permetta a tutti un miglioramento delle attività di studio e ricerca.**

La pagina Facebook della biblioteca deve diventare un punto informativo costante e di interazione tra utenza e personale, e non limitarsi alle sole comunicazioni istituzionali. Anche la scelta dei libri dovrebbe essere rivista ed arricchita, istituendo un comitato formato da persone del settore ed utenti. Nella nostra visione, la biblioteca deve essere anche promotrice di un progetto di book sharing itinerante nelle varie borgate per promuovere la lettura, per tutte le fasce di età. Tale progetto deve crescere negli anni per diventare un vero e proprio evento all'interno del quale ospitare autori, editori e professionisti del settore in piccoli dibattiti pubblici, tesi anche a ravvivare la vita delle singole borgate.





## PREMESSA

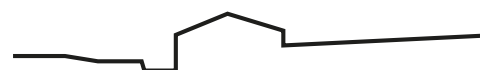
Consideriamo lo sport momento educativo capace di trasmettere ai nostri giovani valori imprescindibili come lealtà, impegno, perseveranza, condivisione e solidarietà, in antitesi ai modelli imperanti in cui prevalgono egoismo e individualismo. Per questo, intendiamo sviluppare al meglio un rapporto con le scuole per promuovere tutte le attività sportive, ritenendo questi principi fondamentali per la crescita di una società civile e democratica.

Attraverso la pratica sportiva si promuove la tolleranza nella gestione dei rapporti e la capacità di assumersi delle responsabilità, qualità essenziali della vita, in una società democratica.

**Per questo la pratica sportiva deve essere uno degli obiettivi fondamentali di una Pubblica Amministrazione, considerando la maggior sedentarietà dei giovani d'oggi, che vanno incontro a sempre più diffusi problemi di obesità e sovrappeso.**

## AZIONI

Favoriremo la pratica sportiva di base, promuovendo una forte cooperazione tra Comune, Regione, circoli sportivi ed istituti scolastici, per incrementare la pratica dello sport all'interno delle scuole anche al di fuori degli orari scolastici, coinvolgendo tutti gli studenti; Valorizzeremo e riqualificheremo il centro sportivo "Le Pleiadi" in modo da trasformarlo



in punto di riferimento per l'intera comunità per lo svolgimento di attività sportive, anche a livello agonistico. Il Comune si impegna a dialogare con le associazioni sportive del territorio per trovare la forma migliore (concessione o consorzio) a garanzia della tutela dell'interesse pubblico e del ritorno economico del privato che intende investire.

Daremo priorità nell'assegnazione della gestione degli impianti sportivi comunali ad associazioni sportive o di quartiere no-profit. Gli impianti devono essere resi fruibili non solo alle attività agonistiche, ma anche a quelle non agonistiche.

Il contributo dal Comune alle società che gestiscono gli impianti deve essere anticipato, o contestuale, rispetto al pagamento dei canoni da parte delle società nei confronti del Comune.

Occorre dare comunicazione ogni anno, entro e non oltre il 31 agosto, circa la variazione delle tariffe degli impianti relativamente all'anno successivo. Tali variazioni potranno essere riviste al massimo di un punto percentuale sia verso l'alto sia verso il basso, in modo da permettere alle società di pianificare correttamente la stagione.

**Manterremo le tariffe entro soglie che permettano alle società di continuare a svolgere il ruolo educativo e di integrazione che le ha contraddistinte fino ad oggi.**

Introdurremo un sistema di valutazione dell'uso degli impianti sportivi e ricreativi comunali dati in concessione, con possibilità di revisione della concessione in caso di mancata valorizzazione

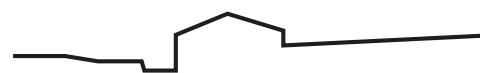
o di attività speculative. Promuoveremo eventi sportivi con la collaborazione dei dirigenti scolastici, come tornei tra i diversi istituti scolastici.

Apriremo un tavolo di trattativa con i dirigenti scolastici delle scuole primarie per un utilizzo efficiente delle palestre a seconda delle esigenze delle diverse borgate.

Si procederà ad un censimento degli eventi e delle attività organizzate attualmente e nel passato allo scopo di migliorare la cooperazione tra Comune, cittadini e società sportive.

**Offriremo consulenza di allenamento gratuita negli impianti comunali per i principali sport che aiutano la salute (es. corsa, camminata, ciclismo) mettendo a disposizione gratuita, dei cittadini, allenatori competenti e che possano indicare il modo migliore per avvicinarsi a un'attività sportiva amatoriale in tutta sicurezza.**





## PREMESSA

Il settore turistico a Moncalieri è in forte crisi. Alla crisi economico-finanziaria generale si aggiungono la mancanza di investimenti e di progettualità in una Città che, seppur situata nella cintura di un grande centro urbano, ha una sua storia ed un suo patrimonio di enormi possibilità attrattive. L'assenza di un progetto coordinato e condiviso insieme al settore culturale aggrava ancora di più la situazione.

**L'Amministrazione comunale si impegnerà ad implementare la totale integrazione tra l'offerta culturale e gastronomica e l'offerta turistica. In quest'ottica, quindi, la promozione degli eventi cittadini costituirà il primo canale strategico di promozione della Città stessa.**

Il turismo deve essere infatti considerato il motore per tutelare e conservare il capitale artistico e storico presente a Moncalieri e per attrarre visitatori, il cui passaggio porti in termini economici ricadute, non solo nei confronti delle attività commerciali, ma anche dal punto di vista della vitalità del territorio.

L'incremento dell'attività turistica richiede innanzitutto una Città bella, accogliente e interessante.

Attualmente Moncalieri possiede potenzialità quasi totalmente inespresse, con riferimento allo stato di incuria e degrado in cui versano, ad esempio, alcuni vicoli medievali, o le targhe informative, poste in prossimità dei principali punti di interesse.

Larga parte delle proposte relative alla cultura e al trasporto pubblico locale permet-

teranno alla Città di rispondere alle esigenze del visitatore rendendola:

1. più facilmente raggiungibile senza l'auto e con mezzi di trasporto alternativi ed eco-sostenibili;
2. più attrattiva, grazie all'offerta di iniziative legate ai maggiori eventi della Città di Torino e al ritorno nel centro Città di alcuni eventi, attualmente ospitati presso i centri commerciali;
3. più rispettosa della memoria storica e del patrimonio artistico e architettonico, mirando ad ottenere un processo di autopromozione dei punti di interesse esistenti, grazie anche all'organizzazione di attività sociali celebrative delle tradizioni e della cultura locale;
4. più ambientalista, attraverso la promozione dell'EcoTurismo, non un'etichetta con cui coprire nuove forme di urbanizzazione selvaggia, ma un modello di vita a cui tendere anche nelle scelte collettive.

## AZIONI

### PERCORSI GUIDATI

Svilupperemo un pacchetto turistico della Città di Moncalieri da inserire nelle offerte che coinvolgono Torino ed il Piemonte.

**La creazione di una rete in cui saranno coinvolti tutti gli attori interessati, pubblici e privati permetterà che questi lavorino insieme per supportare progetti forti di riqualificazione del patrimonio artistico.**

Il visitatore potrà scegliere fra una serie di pro-

poste, capaci di impegnarlo per tutto il periodo in cui sosterà nella nostra Città.

## 1. Percorso storico-monumentale

Attualmente esclusi dai circuiti di promozione turistica, il Castello Reale, il Centro Storico, le Chiese Antiche, il Castello di Revigliasco dovranno costituire la punta di diamante dell'offerta turistica Moncalierese.

## 2. Percorso culturale

La ristrutturazione del teatro Matteotti, lo sviluppo dell'offerta per le Fonderie Limone, Moncalieri Porta dell'Arte (sculture e installazioni di arte contemporanea).

## 3. Percorso scientifico-ambientale

Il valore della bio-diversità del Parco delle Vallere (con risalto al Giardino Fenologico "Carlo Allioni" e al Centro Visite situato nella settecentesca cascina), la collina e i suoi sentieri, il Real Collegio e la Stazione Meteorologica dello SMI.

## 4. Percorso gastronomico

La valorizzazione della Fiera dei Subiet e delle specialità locali, la "Trippa di Moncalieri" e "Sua Maestà il Bollito", i locali convenzionati in cui assaggiare i piatti tipici e le cascine aperte.

## 5. Percorso sportivo

La presenza di eccellenze del basket e del rugby e le manifestazioni sportive legate alle società sportive, la promozione di sport da praticare lungo il fiume (canottaggio) e in collina (mountain-bike e cross-country).

## SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità nel tempo di un territorio si basa anche sulla sostenibilità dei suoi flussi interni, in entrata e in uscita, e quindi sulla capacità di valorizzare le proprie risorse aprendosi all'esterno con la trasmissione delle idee e delle informazioni.

## TAVOLI DI LAVORO

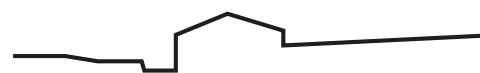
L'Amministrazione comunale si impegnerà a creare tavoli di lavoro con tutti i soggetti interessati alla promozione del territorio della nostra Città e alla definizione di un Piano di Sviluppo Cittadino partecipato che permetta la gestione armonica tra le parti. Associazioni dei Commercianti, Ufficio per il lavoro e CNA sono interlocutori con i quali elaborare proposte e strategie.

## INTERVENTI SUL TERRITORIO

Gli interventi sul territorio seguiranno il varo del Piano Urbanistico Territoriale, in funzione dell'accettazione turistica sostenibile.

Per mezzo dei piani ambientali finanziati da fondi europei, statali e regionali saranno finalizzati interventi atti alla creazione di nuove strutture e all'adeguamento di quelle esistenti sul territorio comunale, incentivando, con progetti a medio-lungo termine, la conversione di attività presenti verso nuove forme di attività sostenibili, minimizzando l'impatto ambientale sul territorio.

L'esistenza di Borgate con percorsi istitutivi e storici totalmente differenti tra loro non dovrà essere un impedimento al riconoscimento di pari dignità a ciascuna di esse. Lo sviluppo di specifici progetti per le borgate meno dotate dal punto di vista delle attrattive turistiche per-



metterà di ottenere un riscontro in termini di visite più diffusi e non limitati al Centro Storico.

### CERTIFICATI DI QUALITÀ

Con tutti i soggetti coinvolti nelle progettualità sopracitate verrà creato un Marchio Cittadino a garanzia della sostenibilità della filiera dei servizi.

### PIANIFICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Svilupperemo un piano a lungo respiro di feste ed iniziative cittadine partecipate con interventi pianificati per ottimizzarne il coinvolgimento dei vari soggetti. Una programmazione puntuale sul lungo periodo permetterà di rendere compatibili con le finanze comunali tutte le attività che si vorranno realizzare.

### PRODOTTI kmo

Chi aderirà al marchio cittadino di utilizzo di prodotti a kmo si impegnerà a fornire al turista un determinato livello di servizio e qualità. L'amministrazione promuoverà i ristoratori che aderiscono al marchio all'interno dell'offerta gastronomica.

### INFORMAZIONE E STRUTTURE RICETTIVE

Chi aderisce al marchio cittadino è garantito delle priorità di intervento ed informazione nei confronti delle strutture cittadine. L'agriturismo è forma ricettiva importante, da privilegiare soprattutto in alcune zone del nostro territorio.

### INCENTIVAZIONE E GESTIONE

Il Comune incentiverà le attività sostenibili e aderenti al Piano di Sviluppo Cittadino. È necessaria una gestione informatica e centralizzata di tutta l'offerta turistica sul territorio comunale attraverso il sito del Comune di

Moncalieri e l'apertura di una pagina Facebook costantemente aggiornata. Saranno installati in ogni borgata pannelli interattivi che forniranno informazioni su eventi, mezzi di trasporto e strutture ricettive e introdotti sistemi di informazione interattiva quali app per smartphone e tablet sui servizi al turista.

### MOBILITÀ PER I TURISTI

**Verrà istituito un servizio di bike sharing per il turista con tessera a validità giornaliera o settimanale.** Verranno inoltre create navette di collegamento fra i vari punti di interesse e il centro Città, attraverso operazioni di "finanza di progetto", uno strumento finanziario in grado di coinvolgere operatori economici a costo zero per l'amministrazione.



**Seguiteci su FaceBook:**

**pagina ufficiale del “Movimento 5 Stelle Moncalieri”**

**pagina “Luca Salvatore Sindaco M5S Moncalieri”**

**gruppo pubblico “Movimento 5 Stelle Moncalieri”**

**Google+:**

**“MoVimento 5 Stelle Moncalieri”**

**Twitter:**

**@moncalieri5stel**

**Meetup 5 Stelle Moncalieri:**

**[www.meetup.com/moncalieri5stelle/](http://www.meetup.com/moncalieri5stelle/)**

**Scriveteci su:**

**[moncalieria5stelle@gmail.com](mailto:moncalieria5stelle@gmail.com)**

**#insiemepossiamo**



**[www.movimento5stellemoncalieri.com](http://www.movimento5stellemoncalieri.com)**

